



Unione Europea
P.O.N – “Competenze per lo sviluppo” (FSE)
P.O.N – Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari
Opportunità
D.G. Politiche regionali



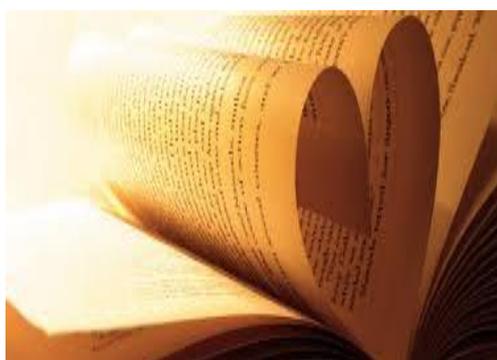
Prot. n. 2904/C1

Piano triennale offerta formativa

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Saperi - educazione -

Cittadinanza – Solidarietà - Creatività



La cultura è apertura.



EUROPA 2020

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato d'Istituto, annualità 2017/2018 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma operativo nazionale 2007/2013 a titolarità del Ministro dell'istruzione, dell'Università e Ricerca – Direzione Generale Affari Internazionali – Ufficio IV. I finanziamenti sono a carico della Commissione Europea (50%) e dello Stato Italiano (50%)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

**MODIFICHE E INTEGRAZIONI ELABORATE DAL COLLEGIO
DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 25 /10/2017**

Delibera n.28

**APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA
DEL 30/10/2017**

Delibera N.151

IL PIANO E' PUBBLICATO NEL PORTALE DELLA SCUOLA

INDICE	Pag.
Premessa	4
Sintesi rapporto autovalutazione	5
Strategia UE	7
La scuola “Merliano-Tansillo”: dati identificativi, breve storia, il territorio, caratteristiche dell’utenza, alunni e personale, struttura scolastica, rapporti con le famiglie	8
Organigramma dirigenziale	14
Organigramma didattico e organizzativo	16
Progettazione educativa	18
Finalità	19
Obiettivi formativi generali	21
Definizione percorso irrinunciabile	22
Articolazione curricolo	23
Programmazioni disciplinari	24
Criteri metodologici	25
Accoglienza – Continuità	26
Attività di integrazione per alunni diversamente abili	27
PNSD	31
Piano di miglioramento: PRIORITA’ – OBIETTIVI DI PROCESSO, progetti curricolari, attività integrative e progetti extracurricolari	32
Aggiornamento del personale	53
La valutazione della qualità del servizio scolastico	54
La valutazione del processo formativo, del rendimento scolastico e del comportamento degli studenti	56
Indicatori utilizzati nella scheda di valutazione	59
Criteri di valutazione disciplinare	61
Criteri di valutazione del comportamento	70
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola secondaria di I grado	72
Dotazione organica personale docente	74
Fabbisogno personale amministrativo/infrastrutture, attrezzature e materiale	76

PREMESSA

La legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione ha ridefinito la durata e le modalità di stesura e approvazione del POF che diventa triennale.

Il **PTOF** è il documento, adesso biennale, che costituisce **“l'identità”** culturale e progettuale di ciascuna Istituzione, frutto delle caratteristiche sociali ed umane di appartenenza; nasce dalla collaborazione di tutte le componenti che partecipano al buon funzionamento della scuola, primi fra tutti gli utenti, genitori ed alunni, e i docenti.

Il **PTOF** viene elaborato dal Collegio docenti sia sulla base degli “indirizzi” per le attività della scuola che della scelta di gestione definita dal D.S. e approvato dal Consiglio d'Istituto. Il **PTOF** delinea le linee fondamentali della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la nostra scuola adotta nell'ambito dell'autonomia con l'obiettivo di rendere la Scuola una realtà vissuta e altamente formativa, tesa a dotare tutte le attività di significato inteso alla promozione e allo sviluppo delle ineludibili caratteristiche affettive, cognitive, sociali e morali dell'essere umano. Il **PTOF** è costituito da due parti distinte e congruenti.

La prima parte è rappresentata dai risultati del **RAV** (Rapporto autovalutazione), che consente attraverso la lettura di dati, l'individuazione di punti di forza e di debolezza dell'Istituzione con relativa definizione delle priorità che la scuola intende perseguire.

La seconda parte del **PTOF** è caratterizzato dall'elaborazione del **PDM** (Piano di miglioramento). Il processo di miglioramento è teso a declinare, tenendo conto dei risultati del RAV, del contesto specifico in cui la scuola opera e nel rispetto delle scelte operate in base all'autonomia, gli obiettivi di asse che si intendono realizzare e le modalità attraverso le quali questi obiettivi devono essere raggiunti. Contiene, quindi, le ipotesi progettuali, curricolari ed extracurricolari, della scuola a breve, medio e lungo termine, effettuate in base ai risultati del RAV, all'analisi dei bisogni locali, territoriali, nazionali ed europei; per questo è un progetto in continua evoluzione e flessibile che necessita di essere modificato ed adattato ad ogni nuova esigenza che la scuola dovrà affrontare.

La Prof.ssa Giacometti Antonietta, nel rivestire l'incarico di F.S. area 1, deliberato nel collegio docenti del 27 settembre 2017, procede alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2017/2018, seguendo criteri di indirizzo forniti dal Dirigente Scolastico e dal resoconto delle varie Commissioni dei docenti (art. 1 comma 4).

SINTESI RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

(Anno di riferimento 2016/2017)

AREA 1 Contesto e risorse	AREA 2 Esiti
<p>➤ <u>Popolazione scolastica :</u> nella quasi totalità gli alunni sono italiani; una minima percentuale vive situazioni di disagio culturale e svantaggio economico.</p>	<p>➤ <u>Risultati scolastici:</u> La maggioranza degli allievi ammessi alle classi successive, riporta una media nelle valutazioni disciplinari superiori al 7.0, evidenziando un livello di conoscenze e competenze superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali.</p>
<p>➤ <u>Territorio e capitale sociale:</u> presenti vari insediamenti produttivi ed una rete organizzata di attività commerciali ed artigianali. Si registra la presenza attiva di cittadini organizzati in associazioni no profit con finalità di assistenza in collaborazione con gli enti locali. Il tasso di immigrazione è pari a quello regionale.</p>	<p>➤ <u>Risultati Invalsi:</u> Il punteggio in italiano e matematica degli studenti è superiore alla media regionale e agli studenti di altre scuole con background socio-economico e culturale vicine alla nostra.</p>
<p>➤ <u>Risorse economiche e materiali :</u> l'Istituzione ha elaborato progettazione nell'ambito dei PON finalizzati al recupero dei saperi, delle conoscenze e delle abilità degli alunni, attraverso attività alternative al curricolo. Le famiglie hanno contribuito versando all'Istituzione un contributo volontario per l'attività quotidiana nell'ambito dei materiali di facile consumo oltre che per quote finalizzate alla certificazione di lingua inglese, francese e spagnolo.</p>	<p>➤ <u>Competenze chiave di cittadinanza:</u> Dal monitoraggio degli esiti, si evince che le attività programmate in materia di cittadinanza attiva, hanno prodotto risultati efficaci seppur non ancora eccellenti.</p>
<p>➤ <u>Risorse professionali:</u> l'Istituzione vanta un alto numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato rispetto alla media nazionale.</p>	<p>➤ <u>Risultati a distanza:</u> I risultati degli studenti nel percorso successivo di studi sono positivi.</p>

<p style="text-align: center;">AREA 3A Pratiche educative e didattiche</p>	<p style="text-align: center;">AREA 3B Pratiche gestionali e organizzative</p>
<p>➤ Curricolo e offerta formativa : il curricolo deliberato evidenzia l'alto grado delle conoscenze proposte ed è frutto di sinergia tra gli ambiti disciplinari e i singoli consigli di classe. La valutazione è il prodotto di una operazione collegiale. L'Istituzione utilizza forme di certificazione delle competenze</p>	<p>➤ Missione e obiettivi prioritari l'Istituzione ha definito e condiviso con l'intera comunità scolastica in maniera chiara i propri obiettivi e socializzato attraverso il sito web. In relazione alle scelte dell'Istituto si registrano esigue risorse finanziarie.</p>
<p>➤ Dimensione organizzativa - metodologica: l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Gli alunni utilizzano le nuove tecnologie, realizzano in gruppo ricerche e/o progetti e sono incentivati ad assumere in modo responsabile ruoli diversificati.</p>	<p>➤ Formazione : la scuola ha promosso numerose iniziative di formazione per i docenti, da quelle promosse dall'Ambito 19 a quelle organizzate autonomamente dall'Istituzione. Sono presenti spazi per la condivisione dei materiali didattici anche se la quantità è da incrementare.</p>
<p>➤ Inclusione - Recupero - Potenziamento : le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono accettabili ma ci sono aspetti da migliorare. Da potenziare sono anche la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.</p>	<p>➤ Collaborazione con il territorio: l'Istituzione non ha realizzato progetti in rete ma esclusivamente collaborazioni con enti esterni che devono essere maggiormente integrati con la vita della scuola</p>
<p>➤ Continuità - Orientamento: per offrire a tutti gli allievi la possibilità di comprendere e indirizzare le proprie potenzialità, la scuola realizza diversificate e molteplici attività di continuità e orientamento in sinergia con le altre Istituzioni presenti sul territorio.</p>	<p>➤ Risultati a distanza: I risultati degli studenti nel percorso successivo di studi è positivo.</p>

La Strategia UE 2020 ambisce al miglioramento delle prestazioni, dei Paesi membri, nelle seguenti aree:

Istruzione

- Incoraggiare i soggetti ad apprendere, studiare ed aggiornare le proprie competenze

Ricerca/ Innovazione

- Stimolare crescita, occupazione, attraverso la produzione di nuovi prodotti e servizi

Digitalizzazione

- Sostenere l'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione

IL Nostro PTOF si propone di



I docenti attraverso la metodologia della ricerca/azione, attiveranno un progetto unitario, nel quale, le esperienze, gli interventi didattici, organizzativi e gestionali risulteranno fortemente armonizzati. La scuola, per assolvere al complesso compito formativo- educativo, si rapporta con le Istituzioni pubbliche, quali gli Enti locali e l'ASL al fine di concordare gli interventi di formazione e di orientamento coinvolgendo gli operatori scolastici, gli amministratori, i funzionari, la scolaresca ed i genitori. Altrettanto importanti sono i contatti e le collaborazioni con le agenzie formative, il volontariato e le singole personalità che agiscono sul territorio fornendo risorse preziose per le finalità educative della scuola. In particolare Scuola e Famiglia devono cooperare per educare e interagire facendo propri alcuni valori fondamentali:

Identità; Responsabilità e affidabilità; Attuazione del progetto di vita.

LA SCUOLA “MERLIANO-TANSILLO”

DATI IDENTIFICATIVI	
<i>Codice scuola</i>	NAMM622004
<i>Intitolazione</i>	Scuola Secondaria Statale di primo grado “Merliano-Tansillo”
<i>Via</i>	Seminario,68
<i>Città, CAP e Provincia</i>	NOLA 80035 – Napoli
<i>Telefono</i>	081.8231231
<i>Fax</i>	081.5120007
<i>E-mail</i>	namm622004@istruzione.it
<i>Pec</i>	merliano-tansillo@scuolemail.it
<i>Indirizzo web</i>	www.merliano-tansillo.it
<i>Codice fiscale scuola</i>	92018480639
<i>Dirigente Scolastico</i>	Prof.ssa Maria Rosaria Guerriero

BREVE STORIA DELLA SCUOLA “MERLIANO-TANSILLO”

La Scuola Secondaria di I° Grado “Merliano-Tansillo” comprende, dopo la fusione avvenuta il 1^ settembre dell'anno 2000, due scuole di Nola di consolidate tradizioni: la “G. Merliano” e la “ L. Tansillo”.

In verità le due Istituzioni hanno avuto un'origine comune, derivando entrambe dalla S.M.S. G.Merliano” fondata nel 1962, in seguito alla soppressione della Scuola di Avviamento Professionale “A. Leone” per effetto della L. 1859/62 che istituiva la scuola media unica, obbligatoria e gratuita.

Nell'a.s. 1979-80, a causa del forte incremento della popolazione scolastica, la scuola media “G. Merliano” fu scissa in “Merliano I”, che venne dislocata nell'attuale sede di Via Seminario, e in “ Merliano II ”, che restò nella sede dell'ex Caserma “Principe Amedeo”. Nell'a.s. 87-88 fu cambiata la

denominazione della “Merliano II”, che venne intitolata al poeta Luigi Tansillo.

Successivamente, per effetto del D.P.R.233/98 sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, le due scuole sono ritornate a fondersi in un’Istituzione unitaria.

IL TERRITORIO

La Scuola Merliano - Tansillo ha sede nel Comune di Nola. La città si presenta come un importante crocevia commerciale, ottimamente collegato con Napoli e le altre realtà socio-economiche della Regione. Se in passato le attività tradizionali dei cittadini gravitavano sull’agricoltura e sull’artigianato, oggi è il settore terziario ad attrarre la maggior parte delle risorse cittadine, un terziario in parte ancora tradizionale, ma ormai già proiettato verso nuove e più moderne forme di organizzazione, quali il CIS, l’Interporto e il Vulcano Buono, un centro commerciale in grado di ampliare ulteriormente l’offerta occupazionale locale. In ogni caso, il tasso di disoccupazione in città permane abbastanza alto, specie nelle fasce giovanili e femminili. Se tale è la situazione economica, non meraviglia che il fenomeno del sommerso sia diffuso e che si riscontrino forme di illegalità, spesso nemmeno percepite come tali. Il senso di illegalità si ripercuote anche sulla scarsa sensibilità che i cittadini mostrano circa la difesa del proprio territorio dal punto di vista ambientale e circa la rivalutazione del patrimonio artistico ed archeologico lasciatoci in eredità da una storia ricca ed illustre, a sostegno delle quali stentano a decollare le iniziative, che pur

vengono spesso proposte da associazioni culturali presenti sul territorio. La Scuola si propone come agenzia formativa di fondamentale importanza rispetto al territorio con il quale interagisce e partecipa attivamente alle varie manifestazioni organizzate in ambito comunale, provinciale e regionale. Essa stabilisce altresì una vasta rete di rapporti con l’Amministrazione Comunale di Nola, l’Azienda Sanitaria Locale, la Protezione civile, i Vigili Urbani, la Pro-loco e si raccorda con Associazioni religiose, culturali, ambientali e di volontariato con l’obiettivo di promuovere al suo interno iniziative che abbiano una ricaduta educativa. La scuola promuove, infine, attività di Continuità ed Orientamento con le altre Scuole di Nola e aderisce a progetti in rete, anche al fine di prevenire la dispersione scolastica.

LE OPPORTUNITA' FORMATIVE

Dal punto di vista culturale, la città trova la sua identità sia nella Sagra dei Gigli, diventata patrimonio dell'UNESCO e ormai conosciuta ben al di fuori delle mura cittadine che nelle attività e nelle iniziative legate alla figura di Giordano Bruno.

In realtà ai ragazzi non viene offerta un'adeguata rete di strutture culturali e/o ricreative pubbliche, per cui molti di essi trovano occasioni di aggregazione e confronto per strada, nelle piazzette con le limitazioni ed i rischi che ciò comporta. La scuola resta dunque ancora la più importante agenzia culturale per le giovani generazioni anche se si registra un'alta mortalità scolastica negli Istituti superiori. Questa realtà richiede alla Scuola competenza e professionalità qualificata, un'offerta formativa diversificata, un'azione di raccordo con le altre agenzie formative della zona e sinergia con le Istituzioni del territorio, al fine di educare in modo adeguato alla Cittadinanza attiva i giovani cittadini ad essa affidati.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

La popolazione scolastica dell'Istituto, per la maggior parte è formata da alunni provenienti dalle Scuole primarie di Nola, ma diversi provengono dai Comuni vicini. Essa è eterogenea: rispecchia la stratificazione socio-economica della città; comprende figli di artigiani, di operai delle industrie dei Comuni vicini, figli di impiegati del settore pubblico e privato e figli di professionisti. Non mancano figli di disoccupati, alcuni provenienti dal rione "Gescal", che accoglie famiglie afflitte da rilevanti problemi socio-economici. Tali condizioni danno luogo, spesso, al fenomeno del lavoro minorile e possono determinare, se non si verifica il tempestivo ricorso ad interventi opportuni da parte degli operatori sociali, anche quello dell'evasione scolastica. Non di rado gli alunni, appartenenti ad ambienti contraddistinti da serie carenze, mostrano evidenti segni di insofferenza verso la scuola e, perciò, di disadattamento alla vita della comunità educativa e al dialogo formativo. Accanto a ragazzi svantaggiati, c'è un nutrito numero di alunni, generalmente provenienti da famiglie abbienti, che si mostrano fortemente interessati alla cultura, quindi, al conseguimento di un elevato grado di istruzione e di formazione. Essi studiano seguendo un ottimo iter, con risultati lusinghieri e gratificanti. Ve ne sono, infine, altri di capacità

modeste, soprattutto per una preparazione di base carente. È da sottolineare inoltre, che una parte degli allievi è dialettofona; per essi il dialetto è l'unico mezzo di comunicazione e determina un'accentuata incapacità espressiva, che diventa spesso fattore determinante di demotivazione e talvolta di insuccesso scolastico. I problemi del disadattamento sociale e culturale vanno sempre considerati alla luce della difficile età, quella evolutiva, che i ragazzi vivono. Non devono essere, pertanto, mai perduti di vista i caratteri critici di essa, contraddistinti da tensioni e problemi fisici e psichici di carattere personale. La nostra Scuola riesce a garantire il diploma di licenza alla totalità dei suoi allievi; successivamente numerosi proseguono l'iter formativo con risultati brillanti.

ALUNNI

TOTALE ALUNNI	770
Classi prime	272
Classi seconde	248
Classi terze	250
Numero classi	35

PERSONALE

Fabbisogno di organico di posti comuni	71
Fabbisogno di organico posti di potenziamento	3
Fabbisogno di organico posti di sostegno	10
Collaboratori del Dirigente	6
Funzioni strumentali al PTOF	5
Funzioni aggiuntive	1
Totale ATA	14
Amministrativi	4
Ausiliari	9



STRUTTURA SCOLASTICA

L'edificio scolastico è composto da 35 aule disposte su tre piani, del Palazzetto dello sport, di ampi spazi aperti e dei seguenti ambienti attrezzati:

- n° 2 laboratori di informatica;
- n°1 laboratorio artistico – tecnologico;
- n° 1 laboratorio tecnico – pratico per l'inclusione;

- n° 1 laboratorio musicale;
- n° 1 laboratorio di pratica strumentale;
- n° 1 laboratorio fotografico;
- n° 1 laboratorio multimediale con LIM;
- n° 1 laboratorio scientifico;
- n° 1 aula autoaggiornamento docenti;
- biblioteca;
- auditorium.

L'edificio è provvisto di uscite di sicurezza con relative porte anti-panico e scale esterne. Ogni aula è dotata di LIM al fine di promuovere competenze digitali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Scuola e famiglia sono le due fondamentali agenzie formative che attraverso il continuo confronto costruttivo, si adoperano per la serena crescita dei ragazzi. I genitori, nella maggior parte dei casi, cooperano al processo educativo dei figli e ripongono grandi aspettative nella Scuola, per la formazione civile e culturale dei propri figli, anche in vista di un loro positivo proseguimento degli studi negli istituti superiori.

Gli alunni delle classi prime seconde e terze, attraverso le **Assemblee di classe** (normate da un regolamento d'Istituto) daranno voce alle loro richieste nelle Assemblee d'Istituto, tramite il rappresentante di classe, eletto nel mese di ottobre. Genitori, Docenti e Alunni condividono le norme che regolano la vita scolastica mediante la sottoscrizione del **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'** con il quale i docenti si impegnano a garantire il rispetto dei termini e dei vincoli del Contratto formativo.

I rapporti realizzati

- incontri
- colloqui con i
- classe.



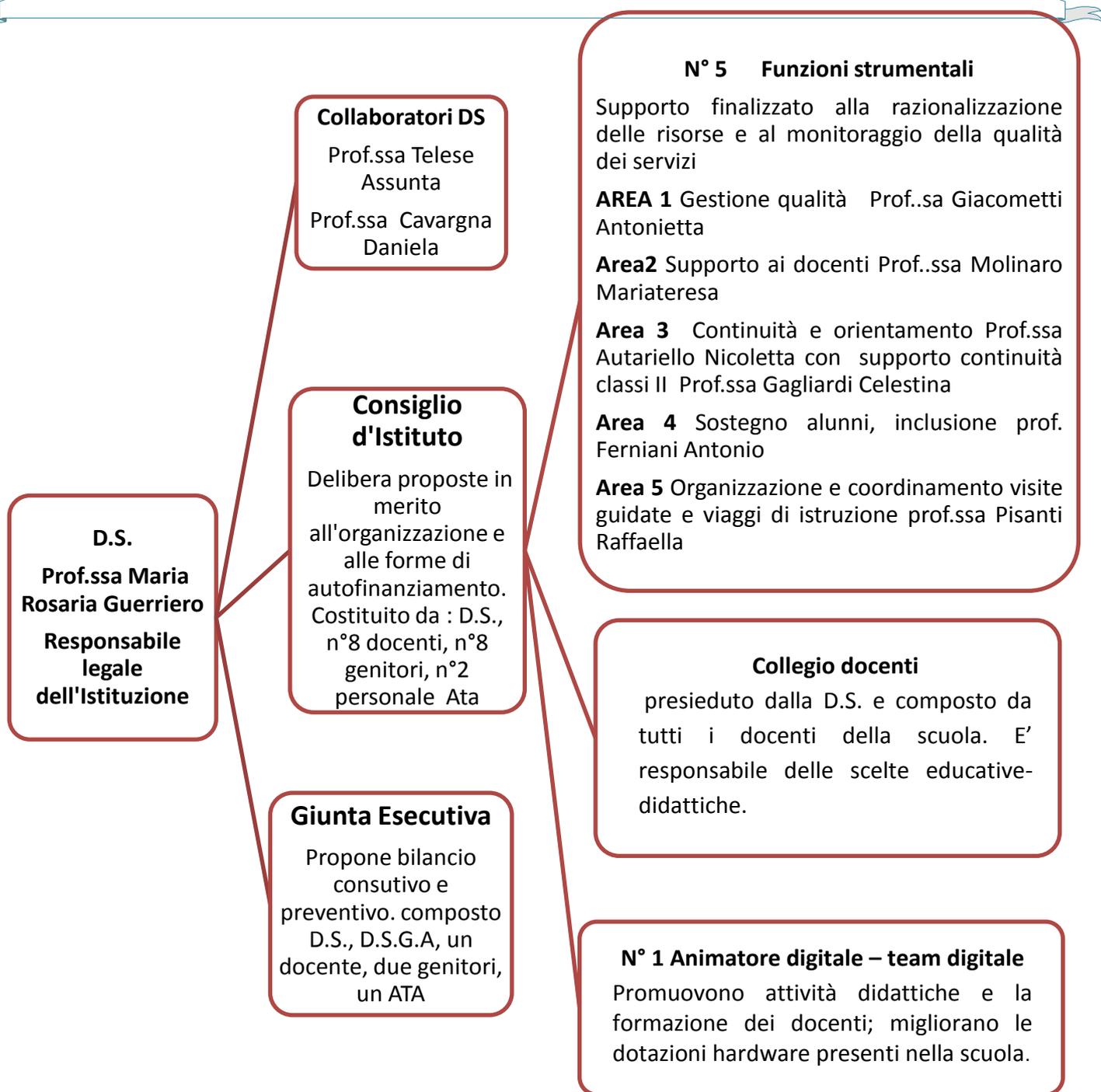
scuola - famiglia sono mediante:

- stabiliti dagli Organi Collegiali;
- individuali dei genitori docenti;
- assemblee di



ORGANIGRAMMA DIRIGENZIALE

La scuola dell'autonomia, per realizzare il massimo livello di efficienza e di efficacia dell'azione didattica - educativa, ha bisogno del coinvolgimento fattivo di tutte le sue componenti.



Il personale A.T.A. assolve alle funzioni amministrative, contabili, strumentali, operative e di sorveglianza in un rapporto di positiva interazione con le altre componenti della scuola, collaborando alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Il **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi è la sig.ra Micheline Villano**. L'orario di servizio del personale A.T.A. è strutturato in maniera flessibile per soddisfare le esigenze degli studenti e di servizio per le famiglie ed il territorio.

Gli uffici di segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico:

- **Utenza esterna:** martedì – giovedì – sabato dalle ore 7.45 alle ore 8,00 e dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
- **Docenti e A.T.A.:** lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00.

Il personale collaborativo, impegnato a mantenere l'ambiente pulito ed accogliente, provvede all'apertura anche pomeridiana della scuola e contribuisce alla gestione di spazi e laboratori. Per il corrente anno scolastico, per il personale ATA, sono previsti incarichi specifici e attività aggiuntive.

Incarichi riservati ai collaboratori scolastici:

- servizio di accoglienza e di portineria;
- servizi esterni;
- assistenza alunni disabili;
- primo soccorso;
- supporto ai collaboratori, al dirigente ai docenti;
- pulizia giornaliera degli spazi adiacenti l'ingresso principale;
- manutenzione delle aree verdi con piccoli interventi di giardinaggio;
- Vigilanza spazi interni all'edificio.

Incarichi riservati al personale amministrativo:

- inventario, catalogazioni e sistemazione archivi;
- sostituzione DSGA;
- coordinamento e responsabilità di procedure sulle postazioni relativamente agli aggiornamenti del programma AXIOS, trasmissione telematica dei flussi.

ORGANIGRAMMA DIDATTICO E ORGANIZZATIVO

REFERENZE	PROFESSORI	ATA
Addetti all'emergenza	Alfieri – Chiaravalle - Doschi Paura – Sommese	Peluso Marzialetti – Minichini
	Crocco C. – Pisanti R. –	

Team digitale	Santaniello Salvatore	
Solidarietà e adozioni a distanza	Trematerra	
Legalità Giornalino d'Istituto	Cavargna D. Molinaro M. Crocco	
Laboratorio artistico	Buglione	
Laboratorio scientifico	Frecentese	
Laboratorio musicale	Calisei G.	
Gestione attrezzature informatiche	Auletta	
Biblioteca – Concorsi	Girolamo - Scafuro	
Giochi sportivi	Rainone	
Servizio protezione e prevenzione D.l. 81/08 R.S.P.P.	Santaniello S.	
R.L.S	Alfieri	
Gruppo G.L.H.	Ferniani	
C.T.I.	Palvetti	
Gruppo di lavoro Inclusione	Angeletti – Autariello – Sepe – Ferniani - Amato	
Gruppo di lavoro integrazione alunni stranieri	Autariello – Muollo – Palmese –Palvetti F. - Tripaldi	
Commissione elettorale	Autariello –Auriemma- Pisanti - Paura	
Comitato di valutazione	Auriemma – Girolamo - Sepe	
Commissione valutazione del servizio	Esposito C. – Iovinelli - Luminelli	
Collaudo Pon Fesr	Auletta	D.S.G.A.
COORDINATORI		CLASSI
	Esposito C.	I A

	Mercogliano	I B
	Ottaviano	I C
	Giacometti	I D
	Sorgente	I E
	De Palma	I F
	Palvetti	I G
	Girolamo	I H
	Della Pietra	I I
	Scafuro	I L
	Telese	I M
	Autariello	I N
	Santaniello	I O
	Nudo	II A
	Auriemma	II B
	Sepe	II C
	Trione	II D
	Sibilla	II E
	Ferrante	II F
	Beneventano	II G
	Luminelli	II H
	Rubino	II I
	Ercolino	II L
	Vecchione	II M
	Chiacchiaro	III A
	Gibboni	III B
	Auletta	III C
	Iovinelli	III D
	Esposito	III E
	Mellone	III F
	Santaniello L.	III G
	De Luca	III H
	Frecentese	III I
	Molinaro	III L
	Tripaldi	III M

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

La Nostra Istituzione, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, (art. 1 comma 7) nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali considera prioritari i seguenti obiettivi:

- ❄ **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese** che si esplicita nelle capacità di scrittura, di lettura, di comprensione dei testi, di comunicazione chiara e adeguata del proprio pensiero anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ❄ **Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base in matematica, scienza e tecnologia;**
- ❄ **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;**
- ❄ **Sviluppo delle competenze in materia di costituzione e cittadinanza attiva;**
- ❄ **Potenziamento delle discipline motorie**
- ❄ **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti**
- ❄ **Imparare ad imparare:** acquisire un metodo di apprendimento continuo che serve lungo tutto il corso della vita (long life - long learning) .



Fi

PROMUOVERE lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi formativi – pedagogici – didattici.

n

FAVORIRE il successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità educativo – formative.

al

REALIZZARE un inserimento proficuo con attività di integrazione e di inclusione, rispettosi delle potenzialità individuali.

it

ATTIVARE un processo formativo unitario, evitando la frammentazione del saper e favorendo lo sviluppo di percorsi didattici tra i tre ordini di scuola.

à

EDUCARE alla convivenza democratica, al rispetto delle minoranze, alla cultura della legalità.

CONTRIBUIRE all'elevazione culturale, sociale ed economica del paese.

FAR ACQUISIRE la consapevolezza che la conoscenza, la conservazione e la tutela del patrimonio culturale del passato e dell'ambiente è un dovere di tutti.

GARANTIRE la centralità dello studente – persona.

PROMUOVERE i saperi propri di un nuovo umanesimo.

Educare a comunicare
Educare alla
cittadinanza
attiva e alla
Costituzione
Educare alle scienze
Educare
all'operatività
Educare alla storia
Educare alla diversità
Educare al sapere
integrato

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

“EDUCARE ISTRUENDO” significa essenzialmente tre cose:

- consegnare ai giovani il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all' interno del contesto economico e sociale in cui vivono;

- 
- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Tutte le attività programmate concorrono, dunque, alla formazione umana e culturale degli alunni, nonché alla riduzione della dispersione scolastica. In particolare le attività di apprendimento, programmate dai docenti, hanno l'obiettivo di:

- ✿ promuovere la persona nella sua integrità;
- ✿ formare l'uomo e il cittadino;
- ✿ educare alla pace ed alla legalità;
- ✿ sviluppare e consolidare il concetto di salute come valore e come dovere;
- ✿ consolidare l'attitudine ad apprendere, a comunicare e a lavorare in gruppo;
- ✿ fornire al preadolescente il possesso dei linguaggi propri delle varie discipline;
- ✿ favorire l'acquisizione di processi logici sempre più complessi;
- ✿ favorire l'acquisizione delle capacità critiche;
- ✿ acquisire agilità nell'utilizzare i vari canali di comunicazione;
- ✿ abituare i preadolescenti a coniugare teoria e prassi;
- ✿ incoraggiare l'apprendimento cooperativo e collaborativo;
- ✿ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- ✿ realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire operatività, dialogo e riflessione su quello che si fa;
- ✿ potenziare le abilità linguistiche e del pensiero scientifico;
- ✿ potenziare le lingue straniere.

DEFINIZIONE DEL PERCORSO IRRINUNCIABILE

È sempre presente l'esigenza di una particolare attenzione verso gli alunni disagiati e svantaggiati, nei confronti dei quali occorre strutturare di volta in volta percorsi formativi che diano il maggior risalto possibile ad abilità spesso trascurate nei curricoli tradizionali e che favoriscano atteggiamenti positivi, attraverso percorsi educativi speciali. L'Istituto assume anno per anno iniziative necessarie ad affrontare le tematiche legate al disagio (formazione docenti, progetti, gruppi di lavoro, altro) con l'intento di evitare fenomeni di dispersione scolastica e con l'obiettivo di rispondere

alle esigenze di ciascun alunno attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento.

Le attività di recupero/consolidamento sono dunque mirate a:

- recuperare carenze degli alunni nelle abilità di base delle diverse discipline;
- recuperare/consolidare abilità nell'uso degli strumenti propri delle discipline.

I traguardi che costituiscono lo soglia di accettabilità minima per una valutazione positiva sono:

- ✿ sviluppare capacità di attenzione e di concentrazione sui contenuti proposti;
- ✿ comprendere semplici messaggi orali e scritti;
- ✿ assimilare semplici contenuti;
- ✿ acquisire un metodo di lavoro autonomo;
- ✿ assimilare e utilizzare semplici contenuti anche con la guida del docente;
- ✿ avviare allo sviluppo delle capacità logiche, operative ed espressive.

ARTICOLAZIONE CURRICOLO

Tenuto conto di quanto stabilito dalla normativa vigente, il Curricolo delle classi è così articolato:

DISCIPLINE	CURRICOLO OBBLIGATORIO
ITALIANO	6
STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE GEOGRAFIA – APPROFONDIMENTO	4
MATEMATICA – SCIENZE	6
TECNOLOGIA E INFORMATICA	2
INGLESE	3
FRANCESE / SPAGNOLO	2
ARTE IMMAGINE	2
MUSICA	2

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
TOTALE	30 Ore settimanali

- ✿ Nei corsi A - B - C - E - F - G - H - M e nelle classi 1° N e 1° O la seconda lingua comunitaria è lo spagnolo.
- ✿ Nei corsi D - L - I la seconda lingua comunitaria è il francese.

LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Ai Docenti è affidato il compito di:

- ✿ Interpretare, ordinare, distribuire gli obiettivi di apprendimento e declinarli in obiettivi formativi, ritenuti per il singolo alunno traguardi importanti e significativi per la sua formazione e maturazione;
- ✿ Progettare le Attività di Apprendimento necessarie a raggiungere e a trasformare gli obiettivi formativi in reali e documentate competenze di ciascun alunno.

Le attività di apprendimento sono riferibili al singolo alunno, a gruppi di livello, al gruppo classe e richiedono la mobilitazione di prospettive pluri, inter e transdisciplinari; esse si riferiscono sia alla **Educazione alla Costituzione e Cittadinanza** che alle **Educazioni trasversali: Educazione stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività** e sono costituite dalla progettazione di percorsi laboratoriali per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Va osservato, altresì, che le attività di apprendimento non sono statiche, ma caratterizzate dal succedersi di tre momenti:

- ✿ **Progettazione** (fase pre-attiva o ideativa/progettuale);
- ✿ **Realizzazione** (fase attiva o della mediazione didattica) consistente nell'attivazione di tutti i processi e le attività ritenute adatte a conseguire gli obiettivi formativi scelti;
- ✿ **Finale** del controllo (fase post-attiva), cioè di verifica, valutazione e documentazione delle conoscenze, delle abilità e dei progressi verso la maturazione di una o più competenze.

CRITERI METODOLOGICI

Considerato che nella Scuola secondaria di primo grado l'azione educativa è rivolta ai preadolescenti nello stadio di passaggio dal pensiero logico concreto al pensiero logico formale, si farà ricorso ai seguenti criteri metodologici:

- Attivazione della motivazione attraverso l'informazione dell'obiettivo da raggiungere e la lezione interattiva. In breve questo consente di "imparare" attraverso la presa di coscienza di ciò che si sta facendo, del perché lo si fa, di quanto è opportuno farlo;
- Adozione del metodo della ricerca azione, del problem-solving, del brainstorming: l'attività di ricerca e di riscoperta/ricostruzione è l'unica capace, non solo di far comprendere ed apprendere i concetti (conoscenze essenziali), ma anche di promuovere la formazione di capacità e di atteggiamenti e di contribuire allo sviluppo del pensiero divergente;
- Assunzione della didattica laboratoriale e di forme di apprendimento cooperativo : il cooperative learning si profila quale metodologia da adottare in modo specifico per il recupero degli svantaggi e per lo sviluppo di talenti;
- Mediazione integrata dei diversi linguaggi (verbale, iconico, musicale, corporeo) per *valorizzare le diverse forme di intelligenze* (cfr. Le intelligenze multiple di H.Gardner);
- Utilizzo dell'informatica , a supporto della didattica, il che consente di recuperare e/o potenziare le abilità di lettura e scrittura, di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento.

ACCOGLIENZA / CONTINUITA'

La Continuità Educativa trova una sua naturale prosecuzione nella Accoglienza dei primi giorni di scuola durante i quali si organizzano attività, in gran parte ludiche, per le classi prime. La scuola deve saper rimuovere tutti gli ostacoli ponendo grande attenzione alla costruzione di un rapporto sereno degli alunni con i docenti, il Dirigente ed il personale non docente. Al fine di prevenire le difficoltà che si possono riscontrare nel passaggio dalla Scuola Elementare alla Scuola secondaria di primo grado, una Commissione di docenti si impegna a rendere operante la "Continuità

Educativa” attraverso specifiche iniziative rivolte agli alunni della Scuola Elementare e inserite in un organico piano d’intervento che prevede:

- Attivazione di un laboratorio di ritmica e uno di ceramica presso le Scuole primarie del territorio;
- Accoglienza dei bambini delle scuole elementari con attività di karaoke, informatica e manipolazione dell’argilla.
- OPEN DAY nel mese di gennaio 2018: fase conoscitiva della realtà della Scuola Secondaria di I Grado da parte degli alunni delle Elementari e dei loro genitori con manifestazione musicale nel palasport con il coinvolgimento degli alunni della nostra scuola e delle scuole primarie e illustrazione delle attività del Piano della Offerta Formativa;
- Visita all’Istituto, per conoscere l’ambiente scolastico e per partecipare a esperienza di laboratorio e/o attività;
- Attivazione di un laboratorio di scrittura creativa attraverso la pubblicazione di articoli e/o lavori degli alunni delle scuole primarie sul giornalino scolastico ”METAMONDO”;
- Acquisizione della documentazione personale degli alunni e delle informazioni che li riguardano;
- Incontro tra i docenti dei due ordini di scuola.

ATTIVITA’ di INTEGRAZIONE per ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola “Merliano-Tansillo” prevede come obiettivo fondamentale del processo di integrazione/inclusione, l’acquisizione da parte dell’alunno di competenze adeguate al suo livello globale di maturazione. Il documento pedagogico fondamentale, nel quale è inserito l’intervento educativo/didattico

con disabilità, è il Piano educativo individualizzato che il Consiglio di classe un’attenta interventi nel pieno della sua disabilità.

In linea con l’Atto dell’Istruzione, la nostra scuola è la degli alunni. In questo viaggio educativo e didattico l’alunno ha un ruolo

SECNODO UN PFROSSEORE
DLEL'UNVIESRITA' DI
CMABRDIGE, NON IMORPTA
IN CHE ORIDNE APAPAINO
LE LETETRE IN UNA PAOLRA,
L'UINCA CSOA IMMORPTATE
E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA
LETETRA SINAO NEL PTOSO
GITUSO. IL RIUSTLATO PUO'
SERBMARE MLOTO CNOFSUO,
MA NOONSTATNE TTUTO
SI PUO' LEGERGE SEZNA
MLOTI PRLEOBMI.

specifico per ogni alunno Piano educativo coinvolge tutto il nell’elaborazione di pianificazione degli rispetto della persona e d’Indirizzo del Ministero proposta educativa della formazione umana e civile

attivo e partecipativo. Poiché le diversità sono opportunità di arricchimento e di crescita, la nostra scuola presta la **“massima attenzione all’inclusione”**, basandosi su alcuni fattori determinanti come: **la flessibilità**, intesa come capacità di adeguamento della scuola alle attese sociali; **l’integrazione**, intesa come capacità della scuola di favorire, sostenere e promuovere attività comuni, protocolli, interagendo con i diversi soggetti; **la responsabilità** come capacità di rispondere in base alle regole e ai principi che ci si è dati. Il Piano dell’offerta formativa, dunque, per rispondere al diritto all’educazione e all’istruzione di ogni alunno prevede percorsi formativi destinati ad alunni appartenenti a fasce sociali deboli ed emarginate che vivono una situazione di disagio socio-economico-familiare che si ripercuote negativamente sulla frequenza e/o sul rendimento scolastico, ad alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento e ai soggetti diversamente abili. La scuola è chiamata a rispondere ai bisogni di ogni singolo alunno , valorizzandone le attitudini e dando sicurezza sul piano psicologico e sociale. La diversità, vissuta come una ricchezza per l’uomo, indirizza la scuola ad offrire a tutti gli alunni percorsi formativi e momenti di crescita utili per la società.

L’impegno della scuola è dunque la realizzazione di un’organizzazione educativo-didattica personalizzata. In linea con tali premesse, il PTOF del nostro Istituto nelle finalità formative generali, si prefigge una piena integrazione di tutti gli

alunni. La nostra scuola è stata individuata con D.D.G.L. del 6/12/2013 Centro Territoriale per le attività a favore dell’inclusione.

Da un punto di vista più strettamente operativo, il processo di integrazione/inclusione scolastica degli alunni in situazione di svantaggio e/o di difficoltà presuppone un livello di consapevolezza, collaborazione e coordinamento tra tutte le componenti scolastiche quali il Dirigente Scolastico, insegnanti e operatori dei servizi.

Per questo motivo dunque, è necessaria una pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi e formativi.

Nell’ambito del **PAI**, la scuola si è attivata sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali che per tutto ciò che può risultare necessario e “inclusivo” per la scuola. Il PAI del nostro Istituto integra il processo di inclusione nella prospettiva di riferimento, scelta e messa in campo, nell’azione educativa-didattica. La visione scelta, pianificata, monitorata e attuata nel Pai è quella dell’ *Education for all (EFA)*: Inclusività come bisogno continuo del “nostro” fare scuola, per TUTTI.

La scuola accoglie ed integra, per il corrente anno scolastico, 18 alunni diversamente abili, 2 alunni con DSA e diversi alunni BES. L'analisi delle tipologie degli svantaggi risultanti dalle diagnosi funzionali, dal profilo dinamico-funzionale e dalle osservazioni sistematiche effettuate dai Consigli di Classe, rivela una considerevole varietà di condizionamenti in tutte le aree dell'apprendimento.

Le attività di Inclusione tenderanno da un lato a rimuovere i condizionamenti attraverso pratiche relazionali fondate su specifiche attività individuali e di gruppo, dall'altro a valorizzare le potenzialità dei ragazzi in ambienti predisposti e corredati da opportuni strumenti ed ausili.

Nell'attuazione delle singole attività per l'inclusione saranno coinvolti: G.L.I., ASL NA3, Ufficio dispersione scolastica del Comune di Nola, Ufficio Servizi Sociali Comune di Nola, Genitori, Esperti Esterni.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica è così formato:

1. **Docenti:** Angeletti – Autariello - Sepe
2. **Genitori :** Amato, De Falco.
3. **ASL:** Dott.ssa Boccia Adriana
4. **Comune:** Dott.ssa Vivo Paolina

La stesura dei progetti educativi individualizzati si basano:



Sulla raccolta dei dati relativi all'anamnesi personale, alla storia familiare e scolastica dell'alunno



Sull'osservazione diretta e indiretta con uso di griglie



Sulla diagnosi funzionale: individuazione dei bisogni e delle difficoltà di relazione e di apprendimento, conseguenti alla situazione di handicap, cui segue il P.D.F. con l'indicazione del prevedibile livello di sviluppo.

Il progetto tiene conto dei seguenti criteri: flessibilità nelle ipotesi e nell'orario degli insegnanti di sostegno, in relazione alle particolari esigenze che emergeranno durante le verifiche nell'ambito dei Consigli di Classe e in tali sedi vengono deliberati:



Interventi individualizzati, che privilegino l'operatività e i linguaggi non verbali, in piccolo gruppo o con l'intero gruppo classe;



Modalità e criteri di verifiche sistematiche.

Partendo da questi presupposti la scuola vuole essere un punto di riferimento del territorio per l'integrazione/inclusione degli alunni con disabilità, attraverso:



- il continuo miglioramento del servizio erogato;
- la costituzione dei gruppi di lavoro G.L.H.O. e G.L.I.S;
- la continuità didattica, mantenendo costanti rapporti con le scuole di provenienza;
- la partecipazione dei docenti a corsi di formazione;
- costanti rapporti con le istituzioni preposte all'integrazione: ASL, Servizi sociali, associazioni di volontariato.

Gli alunni parteciperanno a tutte le iniziative proposte dalla scuola, a partire dalle visite sul territorio, accompagnati dai docenti di sostegno.

La valutazione verrà effettuata sugli obiettivi proposti nel PEI e sarà valorizzato ogni minimo progresso realizzato dall'alunno, sia nell'aria socio-affettiva sia in quella relazionale e cognitiva.

Le prove d'esame a conclusione del percorso della scuola secondaria di primo grado saranno stabilite in base al percorso individualizzato seguito dall'alunno.

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Miur *“per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale”*.

Il PNSD risulta essere uno degli elementi cardine della Riforma 107/2015.

Lo scopo primario a cui ogni Istituzione deve tendere è quello di costruire, nell'era digitale,

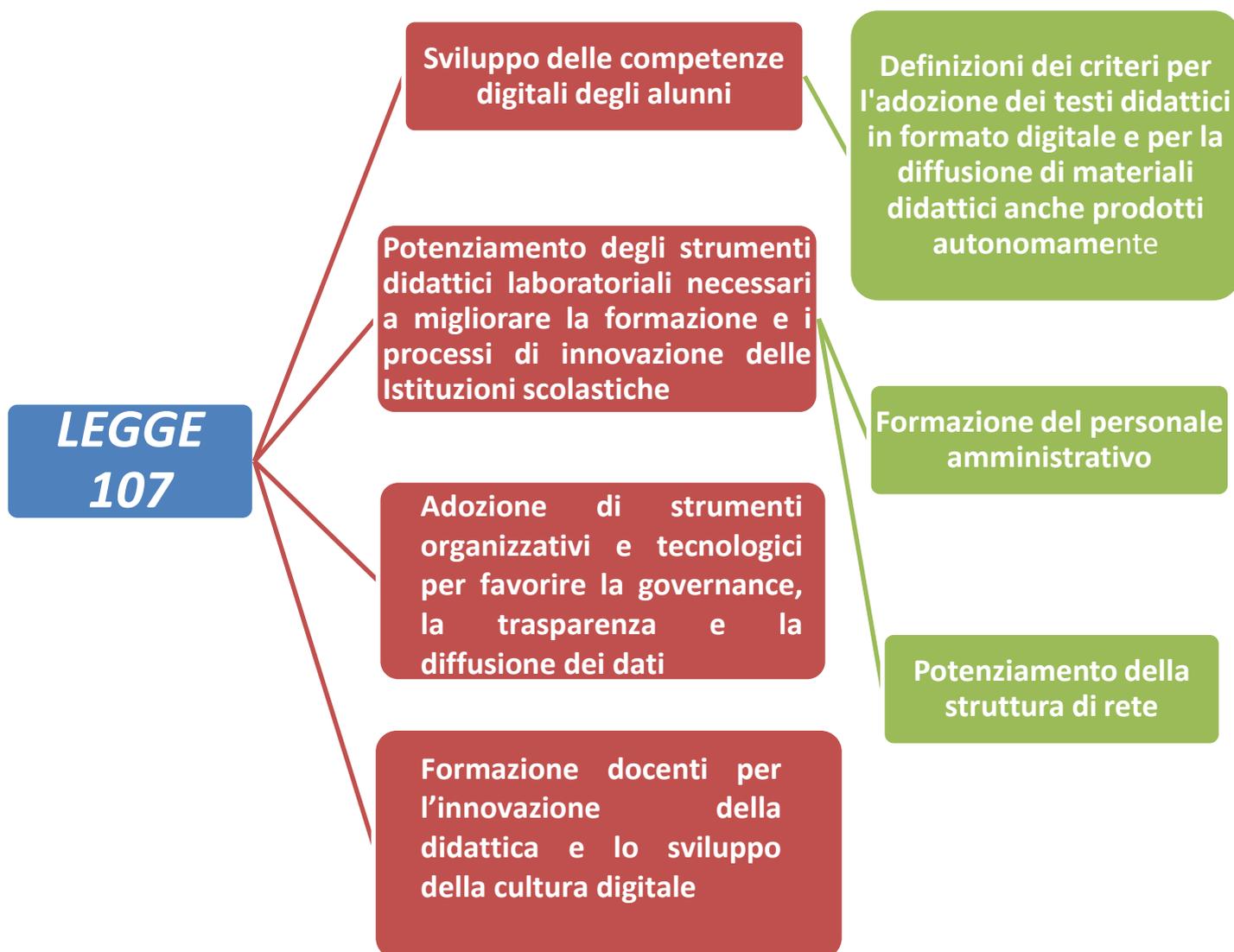
una visione
di
Educazione
affrontare,
e sostenere



di
tesa ad
interpretare

L'apprendimento permanente (life-long), spendibile in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wilde).

Gli obiettivi del PNSD, coerenti con la legge 107, che le Istituzioni devono perseguire sono:



Nascono così, in ogni Istituzione scolastica, secondo l'art.1 comma 59 della L. 107, L'Animatore Digitale e il team digitale; docenti di ruolo, individuati dal Dirigente Scolastico con il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le

FORMAZIONE INTERNA

- Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PSND, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Favorire la partecipazione e stimolare l'interesse degli studenti nell'organizzare attività, sui temi formativi del PNSD.

CREAZIONE DI SOLUZIONI ALTERNATIVE

- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche interne all'Istituzione coerenti con il fabbisogno degli studenti, dei docenti e degli operatori tutti.

Nell'anno scolastico 2017/2018, l'animatore digitale, il team digitale e l'intera comunità scolastica, saranno impegnati, nel proporre e realizzare percorsi formativi efficaci e innovativi.

I docenti, dopo aver definito le priorità, in coerenza con le direttrici della Riforma della "Buona scuola", arricchiranno il profilo professionale e miglioreranno la proposta educativa della scuola, in risposta ad una società caratterizzata dalla complessità e da sempre maggiore diversificazione.

Il PNSD della nostra scuola, considera la formazione permanente del docente, la spinta per perseguire, sempre con maggior successo, la strategia di sviluppo dell'intera Istituzione scolastica.

Le aree in cui il Piano di formazione si dispiega sono:

- ✚ Competenze relative all'insegnamento
- ✚ Competenze relative alla partecipazione scolastica
- ✚ Competenze alla propria formazione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'

Dalla lettura delle specifiche aree è chiaro che l'Istituzione presenta in molti casi risultati soddisfacenti; malgrado ciò, come ogni struttura complessa deve migliorarsi attraverso l'individuazione dei punti deboli. La nostra scuola si pone come obiettivo il **potenziamento delle competenze chiave europee**, utilizzabili nell'ambito della conoscenza pluridisciplinare e il miglioramento dei risultati scolastici. L'Istituzione si pone, pertanto, come **TRAGUARDO** il rinforzo del senso comune e collettivo di cittadinanza, attivabile nei percorsi interdisciplinari e in quelli extracurricolari.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Le aree di processo, maggiormente coinvolte sono:

- **CURRICOLO, PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE**
- **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE.**

In merito alla prima area, l'Istituzione intende procedere con una progettazione complementare e di ampliamento del curriculum, avendo negli anni precedenti, sperimentato positivamente, percorsi disciplinari tesi ad arricchire le esperienze formative degli alunni. Per quanto riguarda il secondo obiettivo di processo, l'Istituzione procederà a monitorare lo svantaggio e il disagio al fine di controllare e/o eliminare elementi ostativi alla realizzazione del successo formativo. Inoltre gli operatori scolastici considerano indispensabile decondizionare e risolvere lo svantaggio anche in vista di un **miglioramento delle competenze chiave in materia di cittadinanza attiva.**

Il Piano di miglioramento, si profila, come un percorso progettuale pluri e interdisciplinare che l'intera comunità scolastica "Merliano-Tansillo"

propone di mettere in atto, al fine di raggiungere obiettivi educativo – didattici, che risultano punti deboli dai dati del RAV.

Le azioni pianificate rappresenteranno un'occasione per avviare un processo di innovazione, in risposta a quanto previsto dalla Legge 107/2015, nota come “Buona Scuola”.

Nell'ambito del curriculum obbligatorio, la scuola progetta e realizza percorsi integrati, finalizzati ad offrire un ventaglio diversificato di attività per consentire a tutti gli alunni canali di comunicazione ed espressione, orientati allo sviluppo integrale e armonico della personalità.

I progetti curricolari convergono in quattro aree in modo da rendere quanto più cooperativo e convergente il lavoro dei docenti, fornendo ai Consigli di classe gli spunti operativi per calare nella programmazione curricolare, unità di apprendimento a carattere prettamente interdisciplinari e direttamente connesse con le attività di Cittadinanza e Costituzione.

Obiettivi irrinunciabili dell'Educazione alla Cittadinanza attiva sono: la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Con lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana gli alunni imparano a riconoscere e a rispettare i valori in essa sanciti, perché la scuola diventi luogo privilegiato di confronto libero e pluralistico.

QUATTRO AREE PROGETTUALI

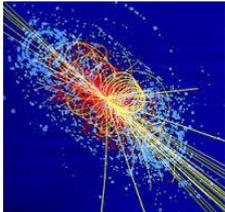
AMBIENTE E SALUTE

ORIENTAMENTO

SOLIDARIETA'

LEGALITA'

Area progettuale **AMBIENTE e SALUTE**

Denominazione progetto		<i>“INVENZIONI E SCOPERTE NEI SECOLI”</i>
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici	
Traguardo risultato	Consolidare e potenziare l’osservazione di fatti e fenomeni, anche con l’uso di strumenti.	
Situazione su cui interviene	Studenti delle classi prime e seconde.	
Attività previste	Studio delle scoperte e/o invenzioni nei secoli: <ul style="list-style-type: none"> • Corsi A – B – C : XX secolo • Corsi D – L – M : dal X al XVII secolo • Corsi G – H – I : XVIII al XIX secolo • Corsi E – F – N- O : dalla preistoria al IX secolo 	
Risorse finanziarie	FIS	
Risorse umane (ore)	N° 2 ore al mese (per un totale di 14 ore) per i docenti di Scienze, Tecnologia e Arte. Docente referente: prof.ssa Iovinelli Carmela	
Altre risorse necessarie	Una LIM per le diverse attività di supporto, dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.	
Indicatori utilizzati	Verifica in itinere finalizzata al controllo del percorso.	
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso riguarda, nel corso del primo quadrimestre, la capacità degli allievi di raccogliere e selezionare documenti, foto e materiali; al termine dell’anno gli alunni allestiranno diversi stand sui lavori effettuati.	
Valori/ situazione attesi	Sviluppo di comportamenti consapevoli in merito alle scoperte e alle invenzioni che hanno trasformato e condizionato l’evolversi della società. Potenziamento di comportamenti responsabili volti al benessere collettivo.	

Denominazione progetti	 <p style="text-align: center;"><u>“ IL PASSATO E’...PRESENTE ”</u></p> <p style="text-align: center;">CLASSI PRIME</p> <p style="text-align: center;">“MEDIOEVOCANDO”</p>
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze civiche, sociali e di cittadinanza attiva.
Traguardo risultato di	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di comportamenti consapevoli, di valorizzazione del territorio. • Conoscenza delle trasformazioni artistiche e architettoniche di Nola nel Medioevo
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti delle classi prime
Attività previste	Realizzazione di un breve saggio illustrato relativo alla vita nel Medioevo. Raccolta di notizie in merito alla fondazione dei conventi. Visite guidate.
Risorse finanziarie	FIS
Risorse umane	Tutti i docenti di storia delle classi prime. Referenti: prof.sse De Palma Gabriella e Sorgente Francesca Docente potenziamento organico funzionale in extracurricolo
Altre risorse necessarie	LIM per le diverse attività di supporto (già disponibile)
Indicatori utilizzati	Incontro con l’Associazione Meridies, socializzazione dei lavori, in una conferenza a classi aperte nel mese di marzo. Presentazione dei prodotti
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine dell’anno concerne le capacità di trovare, scegliere, selezionare e organizzare informazioni.
Valori/ situazione attesi	Il valore di partenza è la conoscenza generica del periodo storico d’interesse, il valore atteso è la conoscenza sicura e approfondita dello stesso periodo storico.

Denominazione progetti	 <p style="text-align: center;"><u>“ IL PASSATO ’ E...PRESENTE”</u></p> <p style="text-align: center;">CLASSI SECONDE</p> <p style="text-align: center;">“TESTIMONI DI LIBERTA”</p>
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze civiche, sociali e di cittadinanza attiva.
Traguardo risultato di	Sviluppo di comportamenti consapevoli, di accettazione e valorizzazione delle singole diversità e creatività Conoscenza di personaggi, donne e uomini, che hanno creduto lottato e spesso sacrificato la loro esistenza; Approfondimento a tema di uomini e donne che hanno inseguito i propri ideali e che hanno permesso al mondo intero di evolvere.
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti delle classi seconde.
Attività previste	Realizzazione di un breve saggio illustrato relativo alla vita di uomini e donne simboli della libertà. Approfondimenti tematici relativi a personaggi scelti dal 1500 al 1800. I docenti di storia, per ogni seconda, sceglieranno una coppia, un uomo e una donna, sui quali approfondire aspetti ritenuti più rilevanti. Realizzazione di video e/o drammatizzazione.
Risorse finanziarie	FIS
Risorse umane	Tutti i docenti di storia delle classi seconde Referenti: Prof.sse Giacometti Antonietta e Sepe Floreana, Prof. Luminelli Salvatore Docente potenziamento organico funzionale in extracurricolo
Altre risorse necessarie	LIM per le diverse attività di supporto (già disponibile)
Indicatori utilizzati	Incontro tra alunni, a classi aperte, nel mese di gennaio, per socializzare gli stati di avanzamento. Nel mese di maggio presentazione finale dei lavori multimediale o rappresentazione
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine dell’anno concerne le capacità di trovare, scegliere, selezionare e organizzare informazioni.
Valori/ situazione attesi	La situazione attesa è la conoscenza generica del periodo storico d’interesse e dei personaggi che ne hanno caratterizzato l’evoluzione sociale

Denominazione progetto	 <p style="text-align: center;">“IL PASSATO E’...PRESENTE” CLASSI TERZE</p> <p style="text-align: center;"><i>“ IN DIFESA DEI DIRITTI UMANI ”</i></p>
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze civiche, sociali e di cittadinanza attiva e di democrazia
Traguardo risultato di	Educare gli alunni ad un’idea forte e condivisa di convivenza, promuovendo i valori della dignità umana, della responsabilità individuale e collettiva, del rispetto degli altri e della solidarietà.
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti delle classi terze
Attività previste	Le attività saranno suddivise in due percorsi formativi di Cittadinanza attiva , a scelta dei singoli Consigli di classe: - con la partnership dell’Associazione Amnesty International sulla tematica “Il coraggio di essere la libertà degli altri” (comprendere e proteggere i difensori dei diritti umani); - Lotta alle mafie con la partnership dell’Associazione Libera
Risorse finanziarie	FIS
Risorse umane	Tutti i docenti di storia delle terze. Referenti: Prof.sse Girolamo Donatella e Palvetti Filomena Docente potenziamento organico funzionale in extracurricolo
Altre risorse necessarie	Kit didattico di Amnesty International. Incontro con i volontari dell’Associazione Libera
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti fondamentali legati ai diritti e comprenderne l’importanza per la loro vita e per quella degli altri. -Conoscere la Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. -Esplorare in modo critico la realtà che ci circonda, utilizzando i diritti umani come quadro di riferimento. -Formare mentalità in contrasto con mentalità camorristiche -Partecipazione alla Marcia per la legalità organizzata dall’Associazione LIBERA nel mese di marzo 2018
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine dell’anno concerne le capacità di trovare, scegliere, selezionare e organizzare informazioni.
Valori/ situazione attesi	Educare ai diritti umani per agire all’insegna della legalità, della Cittadinanza attiva, della Democrazia, dell’accettazione delle diversità culturali, della Pace e dello sviluppo sostenibile.

AREA PROGETTUALE **ORIENTAMENTO**

Denominazione progetto	 <p>“IO DOMANI” Classi terze</p>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave di cittadinanza: sviluppo delle competenze sociali
Traguardo risultato di	Capacità di scelta consapevole, nel rispetto delle proprie potenzialità, attitudini, interessi.
Situazione su cui interviene	Studenti delle classi terze
Attività previste	Uscite sul territorio per conoscere le diverse realtà scolastiche. Organizzazione di giornate dedicate alla scoperta delle Istituzioni produttive presenti sul territorio.
Risorse finanziarie	FIS
Risorse umane	F.S. Area 3 prof.ssa Autariello Nicoletta
Altre risorse necessarie	LIM e laboratorio informatico per le diverse attività di supporto (già disponibile)
Indicatori utilizzati	Partecipazione degli alunni alle diverse visite presso gli Istituti del territorio.
Stati di avanzamento di	Sviluppo della singola capacità critica rispetto ai modelli e strumenti forniti da tutti i docenti.
Valori/ situazione attesi	Sviluppo della propria identità a partire dalle motivazioni e attitudini.

Denominazione progetto	 <p>“FORSE...IO DOMANI” Classi seconde</p>
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA
Traguardo risultato	Capacità di future scelte consapevoli.
Situazione su cui interviene	Studenti delle classi seconde
Obiettivo di processo	Riflessioni sulla conoscenza di sé (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) Riflessione sulle materie scolastiche Conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario.
Attività previste	Creazione di manufatti di vario genere Esecuzioni strumentali.
Risorse finanziarie	FIS
Risorse umane	F.S. Area 3 prof.ssa Autariello Nicoletta Funzione di supporto: prof.ssa Gagliardi Celestina
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo
Indicatori utilizzati	Partecipazione degli alunni ad una eventuale manifestazione
Stati di avanzamento	Socializzare, motivando, possibili scelte future.
Valori/ attesi situazione	Sviluppo della propria identità a partire dalle motivazioni e attitudini.

AREA PROGETTUALE **SOLIDARIETA'**

Denominazione progetto		“A MANI TESE” <i>Tra Odori e sapori del Mediterraneo</i>
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA	
Traguardo risultato	di Potenziare la capacità di operare in spirito di solidarietà con gli altri nella costruzione del bene comune.	
Situazione su cui interviene	Studenti di tutte le classi.	
Attività previste	<p>Incontri con esponenti del volontariato e partecipazione alla maratona della solidarietà Telethon; Adozioni a distanza; Realizzazione di manufatti in vetro, carta e con materiale riciclabile. Gemellaggio con una scuola operante in un'area depressa del mondo, per scambi culturali e di solidarietà concreta; Realizzazione di cartelloni, relazioni, poesie, prodotti multimediali per la commemorazione del 27 gennaio, Giornata della memoria; Partecipazione al Festival Dei diritti del fanciullo promosso dalla Diocesi di Nola Manifestazione sul territorio in collaborazione con l'UNICEF; Mercatino della solidarietà nel periodo natalizio; Incontri con i Missionari di Villaregia, visite ai centri di accoglienza; Raccolta fondi famiglie indigenti, Pro Caritas diocesana, Mensa fraterna.</p>	
Risorse finanziarie necessarie	FIS	
Risorse umane	Tutti i docenti Referenti: prof.sse Angeletti M., Trematerra P., Tripaldi G.	
Altre risorse necessarie	Aule, laboratorio informatico per le diverse attività di supporto (già disponibile), laboratorio di cartotecnica.	
Indicatori utilizzati	Partecipazione degli alunni alle diverse attività proposte	
Stati di avanzamento	Condivisione concreta di solidarietà tangibile	
Valori/ situazione attesi	Valorizzazione delle persone tutte	

AREA PROGETTUALE **LEGALITA'**

Denominazione progetto	 “CITTADINI DI DIVENTA”
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA
Traguardo risultato	di Consolidare e potenziare la consapevolezza dei diritti e dei doveri
Situazione su cui interviene	Studenti di tutte le classi.
Attività previste	Elezioni dei rappresentanti delle classi prime, seconde e terze. Assemblee di Istituto.
Risorse finanziarie	FIS
Risorse umane (ore)	Tutti i coordinatori in curricolo
Altre risorse necessarie	Aule, presidenza
Indicatori utilizzati	Partecipazione attiva degli alunni a discussioni, dibattiti. Proposte costruttive da discutere in sede assembleare con la ds o con un suo delegato
Stati di avanzamento	Sviluppo del senso critico
Valori/ attesi situazione	Costituzione dell'Assemblea d'Istituto composta dai rappresentanti di classe eletti nel mese di ottobre. L'Assemblea si riunisce tre volte l'anno, nei mesi di novembre, febbraio e maggio previa convocazione del ds su richiesta del Presidente, almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea.

Denominazione progetto	<p style="text-align: center;">  METAMONDO ONLINE Giornalino della scuola secondaria di I grado Merliano-Tansillo Nola </p>
Priorità cui si riferisce	<p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA</p>
Traguardo di risultato	Sviluppo, consolidamento e potenziamento delle abilità comunicative, critiche e metacognitive.
Situazione su cui interviene	Gli alunni di tutte le classi
Attività previste	Utilizzo corretto del web per veicolare informazioni; Produrre, creare e pubblicare articoli. Interagire in maniera social attraverso il box dei commenti predisposto sotto ogni articolo.
Risorse finanziarie	<p style="text-align: center;">F.I.S.</p>
Risorse umane (ore)	Tutti i docenti in orario curricolare per tutto l'anno scolastico Referente: prof.ssa Crocco Clementina
Altre risorse necessarie	Aule, laboratorio informatico
Indicatori utilizzati	Partecipazione degli alunni alle diverse tematiche proposte.
Stati di avanzamento	Condivisione concreta di problematiche sociali
Valori/ situazione attesi	Conoscere, riconoscere e diffondere le azioni e il sapere della legalità.

ATTIVITA' INTEGRATIVE/ ALTERNATIVE/AREA SERVIZI

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa, la Scuola organizza altresì le seguenti attività integrative in orario antimeridiano e pomeridiano:

- Lezioni itineranti sul territorio, a discrezione dei Consigli di classe;
- Adesione a concorsi e altre attività proposte dal Ministero dell'Istruzione o da Enti preposti, la cui attuazione sarà di volta in volta deliberata dagli Organi collegiali competenti.
- Visite guidate in orario scolastico, una per ogni classe;
- Viaggio di istruzione, della durata di un solo giorno, per le prime e per le seconde classi;
- Viaggio - soggiorno di tre giorni consecutivi (due pernottamenti) per le terze classi, un'uscita di intera giornata o, in alternativa, due uscite di intera giornata;
- Fruizione delle attività di biblioteca e partecipazione a numerosi concorsi che durante tutto l'arco dell'anno vengono proposti alla scuola.

Rientra nel servizio biblioteca il progetto **“Per un pugno di libri”** promosso dal Liceo classico “G. Carducci” di Nola. Il torneo di lettura-Gara coinvolge il biennio scuole superiori e le classi terze della Scuola Secondaria di I grado. La gara prevede due fasi: iniziale a gennaio e si conclusiva a maggio con la sfida presso l'Istituto promotore del progetto. La sfida prevede scontri diretti tra classi dello stesso Istituto e verte sulla conoscenza di un testo scelto dalle referenti del progetto e si conclude con la vittoria di una sola classe tra e dei due ordini di scuola.

- Fruizione di spettacoli teatrali;
- Visione di film di carattere strettamente formativo – selezione Giffoni.
- Per gli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento religione cattolica, in linea con la normativa vigente, l'Istituzione promuove un **percorso alternativo di “cittadinanza attiva”**, che inizierà con la lettura, l'esame e la discussione degli articoli della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e proseguirà con l'illustrazione di articoli, più significativi, scelti dagli alunni stessi.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI / PON

Le esigenze formative di ogni studente motivano scelte didattico - educative tese a favorire la valorizzazione di conoscenze e abilità personali, attraverso la scelta di progetti mirati o di attività di laboratorio che consentano l'attuazione di modalità di apprendimento attivo e la realizzazione di una pratica educativa improntata sulla ricerca e sul confronto per favorire negli alunni lo sviluppo di capacità critiche.

Il PON “Per la scuola” – “Competenze e ambienti per l'apprendimento” è un programma finalizzato al miglioramento del servizio della scuola. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di promuovere esperienze innovative, capaci di condurre, tutti gli alunni, al pieno successo formativo. Attraverso musica, arte, teatro, sport e giochi, si svilupperanno competenze riconducibili al curricolo; l'ampliamento dei tempi e l' utilizzo di metodi di apprendimento innovativi favorirà azioni di rinforzo e potenziamento delle competenze di base.

Il Collegi docenti propone i seguenti progetti extracurricolari:



“Do you speak English?” - Potenziamento lingua inglese



“Je parle français” – Potenziamento lingua francese”



”Hablo español” Potenziamento lingua spagnola

Progetto “ Pratica Sportiva “



“Creatività e ...altro”

“Un salto tra le note”



MODULI

TITOLO	N° ORE	ATTIVITA' PREVISTE
 <p>“Il cervello dài numeri”</p>	30	Giochi di logica: dama, sudoku, scacchi
 <p>“Il cervello...crea parole”</p>	30	Lettura in piccoli gruppi, manipolazione e rielaborazione di storie, creazione di slogan di libri letti
 <p>“Il laboratorio tra arte e tradizione”</p>	30	Raccolta e riutilizzo creativo di materiali di scarto
 <p>“Musicando”</p>	30	Creazione di un coro
 <p>“La vita in scena”</p>	30	Recitazione
 <p>“Uno sguardo al passato”</p>	30	Conoscenza e/o riscoperta delle realtà naturalistiche, archeologiche e architettoniche del nostro territorio
 <p>“Non solo gioco”</p>	30	Tornei di ping-pong
 <p>“Goal”</p>	30	Tornei di calcio balilla

PROGETTI EXTRACURRICULARI

Denominazione progetto	 “DO YOU SPEAK ENGLISH?”
Priorità cui si riferisce	RISULTATI SCOLASTICI
Traguardo risultato	Potenziare l’acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua inglese in particolare quelle audio-orali, secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A/2, B/1
Situazione su cui interviene	Gruppi di alunni delle tre classi, di livello omogeneo. Ciascun gruppo-classe sarà costituito da 15/20 unità per la durata di circa 20 ore. Gli alunni, qualora le richieste dovessero superare il numero dei posti disponibili, al fine dell’ammissione al corso saranno sottoposti, dall’esperto di madrelingua, alla somministrazione di un test orale.
Attività previste	<p>Articolazione di discussioni ed esercitazioni relativi ai seguenti nuclei tematici:</p> <p>Classi seconde: Al di là del mio universo. Città, ambiente, alimentazione, confronti con le abitudini di vita dei ragazzi stranieri.</p> <p>Classi terze: “Sogni e progetti...” e trattazione di tematiche interdisciplinari connesse con le progettualità del P.T.O.F.. Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese, al fine di potenziare le abilità audio – orali.</p>
Risorse finanziarie	AUTOFINANZIAMENTO
Risorse umane	N° 1 Docente esterno di madrelingua + tutor Docente referente: Prof.ssa Auriemma Maria
Altre risorse necessarie	Aule, Lim (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Verifica in itinere
Stati di avanzamento	Costante monitoraggio della comprensione e produzione orale.
Valori/ situazione attesi	<p>Formazione di allievi, sempre aperti alla comunicazione con altri popoli e capaci di inserirsi nel tessuto sociale dello scenario internazionale.</p> <p>Al termine del corso di durata triennale, sarà possibile conseguire una certificazione A/2.1, A2/B/1 GESE a seguito di esami sostenuti in sede, in quanto la scuola è Ente certificatore, certificazione valida come credito formativo alle scuole superiori.</p>
Partners	Trinity College.

Denominazione progetto	 “DO YOU SPEAK ENGLISH?” Classi Prime
Priorità cui si riferisce	RISULTATI SCOLASTICI
Traguardo risultato	Consolidare e sviluppare l’acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua inglese in particolare quelle audio-orali.
Situazione su cui interviene	Gruppi di alunni delle classi prime, di livello omogeneo. Ciascun gruppo-classe sarà costituito da 15/20 unità per la durata di circa 20 ore.
Attività previste	Articolazione di discussioni ed esercitazioni relativi al seguente nucleo tematico: Il mio universo. Città, ambiente, alimentazione, confronti con le abitudini di vita dei ragazzi stranieri.
Risorse finanziarie	AUTOFINANZIAMENTO
Risorse umane	Docente di potenziamento
Altre risorse necessarie	Aule, Lim (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Verifica in itinere
Stati di avanzamento	Costante monitoraggio della comprensione e produzione orale.
Valori/ situazione attesi	Formazione di allievi, sempre aperti alla comunicazione con altri popoli e capaci di inserirsi nel tessuto sociale dello scenario internazionale. Al termine del corso di durata triennale, sarà possibile conseguire una certificazione A/2.1, A2/B/1 GESE a seguito di esami sostenuti in sede, in quanto la scuola è Ente certificatore, certificazione valida come credito formativo alle scuole superiori.
Partners	Trinity College.

Denominazione progetto	 “On parle français”
Priorità cui si riferisce	RISULTATI SCOLASTICI
Traguardo risultato	Potenziare l’acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua francese in particolare quelle audio-orali e scritte, secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A 1 – A 2
Situazione su cui interviene	Due gruppi di alunni delle classi seconde e terze di livello omogeneo. I gruppi-classe saranno costituiti da 20/25 unità per la durata di circa 20 ore.
Attività previste	Articolazione di discussioni ed esercitazioni relative alla seguenti tematiche: Il mio universo. Famiglia, scuola, amici, hobby.
Risorse finanziarie	AUTOFINANZIAMENTO
Risorse umane (ore)	N° 1 Docente esterno di madrelingua + docente tutor Docente referente: Prof.ssa Palmese Rosa
Altre risorse necessarie	Aule, Lim (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Verifica in itinere
Stati di avanzamento	Redazione di fumetti o giornali in lingua e/o CD relativi alle tematiche interdisciplinari.
Valori/ situazione attesi	Formazione di allievi, sempre aperti alla comunicazione con altri popoli e capaci di inserirsi nel tessuto sociale dello scenario internazionale. Al termine del corso di durata annuale, sarà possibile conseguire una certificazione rispettivamente in seconda A 1 e in terza A 2
Partners	Institut Français di Napoli

Denominazione progetto	 “Hablo español”
Priorità cui si riferisce	RISULTATI SCOLASTICI
Traguardo risultato	Potenziare l’acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua spagnola in particolare quelle audio-orali, secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A1, A2
Situazione su cui interviene	Gruppi di alunni delle classi seconde e terze, di livello omogeneo. Ciascun gruppo-classe sarà costituito da 20/25 unità per la durata di circa 20 ore.
Attività previste	Articolazione di discussioni ed esercitazioni relativi ai seguenti nuclei tematici: Classi seconde: Il mondo intorno a me. Classi terze: Il mio futuro
Risorse finanziarie	AUTOFINANZIAMENTO
Risorse umane (ore)	N° 1 Docente esterno di madrelingua, tutti i docenti di lingua spagnola. Docente referente: Prof.ssa Muollo Stefania
Altre risorse necessarie	Aule, Lim (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Verifica in itinere
Stati di avanzamento	Verifica delle abilità di base in relazione ai requisiti di base.
Valori/ situazione attesi	Formazione di allievi, sempre aperti alla comunicazione con altri popoli e capaci di inserirsi nel tessuto sociale dello scenario internazionale. Al termine del corso di durata triennale, sarà possibile conseguire una certificazione A/1 – A2 a seguito di esami sostenuti in sede, in quanto la scuola è Ente certificatore, certificazione valida come credito formativo alle scuole superiori.
Partners	Cervantes

Denominazione progetto	 “Pratica sportiva”
Priorità cui si riferisce	INCLUSIONE
Traguardo risultato	Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive per contribuire alla formazione della persona e del cittadino in termini di impegno, attenzione e concentrazione.
Situazione su cui interviene	Gruppi di alunni delle classi prime, seconde e terze.
Attività previste	Promozionali (atletica, pallavolo, calcetto, pallacanestro) Attività agonistica (giochi sportivi studenteschi: pallavolo maschile e femminile) Classi prime: avviamento alla pallavolo, al calcetto, alla pallacanestro con tornei maschili e femminili o misti nella sola fase di Istituto Classi seconde: pallavolo, calcetto, pallacanestro con partecipazione maschile e femminile nell’ambito di tornei d’Istituto Classi terze: pallavolo, calcetto, pallacanestro con partecipazione maschile e femminile nell’ambito di tornei d’Istituto
Risorse finanziarie	FIS
Risorse umane (ore)	Tutti i docenti di scienze motorie Docente referente: Prof.ssa Raionone Anna
Altre risorse necessarie	Palazzetto dello sport (già disponibile)
Indicatori utilizzati	Verifica in itinere
Stati di avanzamento	Tornei interni all’Istituto
Valori/ situazione attesi	Massima partecipazione ai giochi sportivi della gioventù

Denominazione progetto	 “ UN SALTO FRA LE NOTE ”
Priorità cui si riferisce	RISULTATI SCOLASTICI
Traguardo risultato di	Promuovere la conoscenza musicale dello strumento di pianoforte
Situazione su cui interviene	Gruppi di alunni delle classi prime, seconde e terze. Criterio di selezione: possesso prerequisiti di base per lo studio del pianoforte.
Attività previste	Studio ed esecuzione di brani di musica classica e leggera. Creazione di un Inno della Istituzione scolastica.
Risorse finanziarie	NESSUNA
Risorse umane (ore)	Docente potenziamento organico funzionale classe di concorso AJ56 Tutto l'anno scolastico
Altre risorse necessarie	Laboratorio musicale
Indicatori utilizzati	Verifica in itinere
Stati di avanzamento di	Verifica dei livelli di acquisizione in relazione ai prerequisiti.
Valori/ situazione attesi	Formazione di capacità e atteggiamenti che contribuiscono allo sviluppo del pensiero divergente.

Denominazione progetto	 “ Creatività... tra realtà e fantasia”
Priorità cui si riferisce	INCLUSIONE
Traguardo risultato	Promuovere la capacità di esprimersi attraverso forme alternative di espressione
Situazione su cui interviene	Gruppi di alunni delle classi prime, seconde e terze.
Attività previste	Classi I: Realizzazione di un libro collettivo illustrato. Classi II: Elaborazione e/o rielaborazione personale di grandi opere d'arte, sperimentazione di differenti tecniche pittoriche. Classi III: Realizzazione di un plastico architettonico di un monumento civile o religioso
Risorse finanziarie	NESSUNA
Risorse umane (ore)	Docente potenziamento organico funzionale classe di concorso A 01 Tutto l'anno scolastico
Altre risorse necessarie	Laboratorio artistico
Indicatori utilizzati	Verifica in itinere
Stati di avanzamento	Verifica dei livelli di acquisizione in relazione ai prerequisiti.
Valori/ situazione attesi	Formazione di capacità e atteggiamenti che contribuiscono allo sviluppo del pensiero divergente.

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La formazione – aggiornamento in servizio del personale docente è “obbligatoria, permanente e strutturale” (comma 124), è il momento per eccellenza, attraverso il quale si migliora la qualità professionale. Essa costituisce uno dei fattori attraverso il quale passa la realizzazione delle esigenze scolastiche legate all’autonomia. Le diverse e variegata iniziative di formazione – aggiornamento, consentono ai docenti tutti di creare un ambiente aperto al cambiamento, di persistere di fronte alle difficoltà indirizzando così, ogni sforzo individuale e collettivo, verso azioni di miglioramento.

La scuola ,aderisce ai percorsi di formazione previsti dal MIUR, dagli Uffici Scolastici competenti del territorio e dalle Agenzie riconosciute, inerenti le tematiche di inclusione e cittadinanza attiva in quanto rispondenti alle priorità emerse nel RAV.



Nell’anno scolastico 2016/2017 i docenti sono stati impegnati nel Piano di formazione Ambito 19 in corsi di:

➤ Didattica per competenze e innovazione tecnologica

- Inclusione e disabilità
- Prevenzione del disagio
- Progettazione e valutazione

Per il corrente anno scolastico i docenti sono stati chiamati ad esprimere i propri bisogni individualmente, attraverso un monitoraggio e collettivamente all’interno del Collegio Docenti proponendo i seguenti corsi di formazione:

1. Gestione BES
2. Comunicazione efficace
3. Didattica digitale
4. Gestione dello stress
5. Musicoterapia
6. Corso di lingua inglese.

Il personale ATA, settore amministrativo, effettuerà il corso di formazione web “ Amministrazione digitale” programma Axsios, al fine di migliorare i flussi di segreteria, convertendoli in digitale.

LA VALUTAZIONE QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La Scuola con l'autonomia è tenuta a rendere conto delle proprie scelte e delle proprie azioni didattiche ed educative; ne consegue l'esigenza di una valutazione del servizio scolastico nel suo complesso, non autoreferenziale, ma fondata su un processo di AUTOANALISI impostato secondo criteri ben definiti, documentati e documentabili e capace di esaminare l'operato della Scuola nelle diverse aree (didattico - educativa, gestionale - organizzativa, strutturale ed economica) e nelle sue relazioni con il contesto ambientale. Tale processo di autoanalisi ed autovalutazione riveste importanza per tutte le componenti scolastiche perché consente di fornire la guida all'azione di sviluppo della qualità e realizzare una maggiore soddisfazione dei bisogni degli alunni, delle attese delle famiglie, delle istanze del territorio e nello stesso tempo, di tutti coloro che operano nella Scuola, valorizzandone al meglio il ruolo e la professionalità.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

-  Condurre in modo sistematico e condiviso il processo di autoanalisi/autovalutazione, inteso ad individuare i punti forti e i punti deboli della Scuola (i fattori che ne caratterizzano la qualità e quelli che ne limitano la qualità);
-  Promuovere il miglioramento continuo del servizio scolastico, facendo leva sui punti forti ed intervenendo sui punti deboli;
-  Diffondere tra gli operatori scolastici, in primis tra i docenti, la consapevolezza del ruolo di soggetti attivi della Qualità, cui spetta il compito di tradurre in comportamenti operativi i risultati dell'autoanalisi.

Tempi Le fasi di attuazione del processo di autoanalisi/autovalutazione sono tre:

**FASE DIAGNOSTICA – Inizio anno scolastico - Docente responsabile:
Prof. ssa Giacometti A., Funzione strumentale Area 1**

 Valutazione delle risorse umane, materiali e finanziarie della scuola, dei bisogni degli alunni e dei docenti. Tale valutazione, finalizzata all'elaborazione del piano dell'offerta formativa, è effettuata dal Collegio dei Docenti nel periodo di avvio dell'anno scolastico.

FASE DI MONITORAGGIO – Dicembre - Aprile - Docenti responsabili:
prof. ssa Giacometti Antonietta f.s. Area 1 (attività Ptof)
prof.ssa Molinaro Mariateresa f.s. Area 2 (Area docenti)
prof.ssa Autariello Nicoletta f.s. Area 3 (Area alunni)

 L'autovalutazione d'Istituto si prefigge di individuare i punti di debolezza e i punti di forza del funzionamento complessivo della scuola, attraverso un'indagine sistemica del servizio formativo e delle sue componenti ai fini del Piano di Miglioramento dell'offerta Formativa.

SOGGETTI INTERESSATI :

-  alunni delle classi prime, seconde e terze;
-  le famiglie degli alunni delle classi prime, seconde e terze;
-  docenti;
-  personale ATA.

AREE di INDAGINE :

-  risorse strutturali e organizzative;
-  risorse umane;
-  risorse tecnologiche.

STRUMENTI: questionari a risposta multipla

FASE DI VALUTAZIONE Giugno - redazione di un report conclusivo, da illustrare, al termine dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto, che contenga elementi di riflessione per l'intera Comunità Scolastica.

La lettura e l'analisi degli esiti permetteranno un successivo miglioramento ed adeguamento delle scelte didattico- educative ed organizzative della Scuola.

Docente responsabile: Prof.ssa Giacometti A. Funzione strumentale Area 1

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO, DEL RENDIMENTO SCOLASTICO e DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Ad integrazione della valutazione esterna degli apprendimenti, effettuata dall'INVALSI, la Scuola mette in atto la valutazione interna dei processi formativi, definendo criteri e metodiche valutative:

 **La valutazione diagnostica iniziale:** consente la valutazione del livello di partenza e dei bisogni degli alunni e l'inserimento nei percorsi formativi personalizzati con l'individuazione degli obiettivi formativi adatti e significativi per il singolo alunno e la progettazione delle Attività di Apprendimento.

 **La valutazione formativa in itinere:** tende a fornire informazioni continue ed analitiche sul processo di apprendimento. Essa serve all'alunno per ripensare e migliorare le sue strategie di apprendimento; serve al docente per monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare, approntando correttivi alle attività di apprendimento e adottando strategie didattiche diverse per il recupero e lo sviluppo dell'intero processo, rivedendo le scelte metodologiche ed organizzative.

 **La valutazione quadrimestrale e finale ha per oggetto:**

 **Gli** livelli di raggiunti dall'alunno di attività di realizzate;

 **Il** allo competenze



apprendimenti, cioè i conoscenze ed abilità attraverso le diverse apprendimento

comportamento, riferito sviluppo delle di cittadinanza,

all'interesse, alla partecipazione alla vita scolastica, all'impegno, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché alla conoscenza del valore sociale delle regole e infine, ma non ultimo per importanza, alla capacità di ogni alunno di esercitare comportamenti corrispondenti al riconoscimento dei diritti e delle libertà altrui.

Il livello di partenza dell'alunno e i fattori che hanno condizionato il conseguimento degli obiettivi formativi. In tal modo la valutazione consente di effettuare un bilancio generale del processo formativo e della parabola evolutiva dell'alunno, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi, fatta eccezione per il comportamento, il cui giudizio

sintetico, viene concordato nel Consiglio di classe, riportato nel documento di valutazione ed espresso, come di seguito riportato, il lettere:

- ❖ **A** - E' pienamente consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo eccellente alla vita della classe e dell'Istituto.
- ❖ **B** - E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo ottimale alla vita della classe e dell'Istituto.
- ❖ **C** - E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra una precisa disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo distinto alla vita della classe e dell'Istituto.
- ❖ **D** - Nella maggioranza dei casi è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra una buona disponibilità a collaborare con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo positivo alla vita della classe e dell'Istituto.

❖ **E** - Non sempre si mostra consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra una sufficiente disponibilità a collaborare con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Non sempre coopera alla vita della classe e dell'Istituto.

Sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame di Stato, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. *L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità (Legge 169/2008) espresso in decimi, considerato il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I Grado (dpr 122 del 2009).* Anche l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei

traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'allievo. *Ai candidati che conseguono il punteggio di 10/10 può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità (dpr 122 del 2009).* Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi. La valutazione del comportamento espressa con giudizio sintetico, viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, per gravi motivi con conseguenti provvedimenti del Consiglio d'Istituto, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo.

Il D.L. n° 62, art.5 comma 1, ribadisce che “ *ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato*”, le deroghe in merito potranno essere valutate in sede di Cdc, qualora l'allievo abbia presentato certificazione medica.

In ottemperanza al DL.59/04, art. 11, comma 3, la valutazione dell'acquisizione degli obiettivi formativi, ai fini della non ammissione alla classe successiva, è rimandata al secondo anno : “ *...i docenti effettuano la valutazione biennale ai fini del passaggio al terzo anno, avendo cura di accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi del biennio, valutando altresì il comportamento degli alunni. Gli stessi, in casi motivati, possono non ammettere l'allievo alla classe successiva all' interno del periodo biennale*”.

INDICATORI UTILIZZATI NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE

ITALIANO	Ascoltare e parlare – Leggere – Scrivere - Riflettere sulla lingua.
-----------------	---



STORIA	Uso dei documenti - Organizzazione delle informazioni - Strumenti concettuali e conoscenze – Uso del lessico storico – Produzione.
CITTADINANZA e COSTITUZIONE	Acquisizione di atteggiamenti finalizzati al raggiungimento del senso di responsabilità individuale

	e collettiva.
GEOGRAFIA	Concetti geografici e conoscenze - Ragionamento spaziale - Linguaggio della geografia - Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia.
INGLESE	Comprendere e produrre, utilizzando strutture e funzioni appropriate, messaggi orali e scritti relativi alla sfera personale e al proprio vissuto - Confrontare e comunicare stili di vita diversi.
FRANCESE/ SPAGNOLO	Comprendere e produrre, utilizzando strutture e funzioni appropriate, messaggi orali e scritti relativi alla sfera personale e al proprio vissuto - Confrontare e comunicare stili di vita diversi.
MATEMATICA	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina - Osservazione di fatti - Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti, identificazione e comprensione di problemi - Formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica - Comprensione e uso dei linguaggi specifici.
SCIENZE	Conoscenza degli elementi propri della disciplina - Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale - Comprensione e uso del linguaggio specifico.
TECNOLOGIA/ INFORMATICA	Osservazione ed analisi della realtà tecnologica - Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative - Conoscenza di tecniche e tecnologie - Comprensione e uso dei linguaggi specifici con l'utilizzo di strumenti informatici.
MUSICA	Pratica strumentale e vocale, individuale e di gruppo- Riconoscimento ed analisi di forme musicali di vari generi- Correlazione tra musica ed altri linguaggi- Creazione di semplici melodie attraverso la voce, strumenti musicali e tecnologia informatica.
ARTE e IMMAGINE	Il linguaggio visivo - Conoscenza e uso delle tecniche espressive - Produzione ed elaborazione di messaggi visivi - Storia dell'Arte - I beni artistici e i criteri di tutela.
SCIENZE M. e SPORTIVE	Il corpo e le funzioni senso-percettive - Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play -

	Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.
COMPOR- TA MENTO	- sviluppo delle competenze di cittadinanza - interesse - partecipazione alla vita scolastica - impegno - consapevolezza dei diritti e dei doveri - conoscenza del valore sociale delle regole - capacità di esercitare comportamenti corrispondenti al riconoscimento dei diritti e delle libertà altrui.
RELIGIONE CATTOLICA	Dio e l'uomo: i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo - La Bibbia e le fonti: offrire una base documentale alla conoscenza - Il linguaggio religioso nelle sue declinazioni verbali e non verbali - I valori etici e religiosi: illustrare il legame che unisce gli elementi religiosi alla crescita del senso morale e allo sviluppo di una convivenza civile e responsabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ITALIANO

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
10	Comprende e produce testi particolarmente complessi, orali e scritti, utilizzando lessico,	Complete, approfondite,

	strutture e funzioni in modo preciso, appropriato e personale.	originali, ampliate
9	Comprende e produce testi orali e scritti utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo appropriato e personale.	Complete, sicure, approfondite
8	Comprende e produce testi orali e scritti utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo appropriato e corretto	Complete, approfondite
7	Comprende e produce testi orali e scritti in modo abbastanza esauriente e corretto	Complete
6	Comprende e produce semplici testi orali e scritti in modo adeguato	Essenziali
5	Comprende e produce semplici testi orali e scritti in modo non sempre corretto	Superficiali
4	Comprende e produce con difficoltà ed errori semplici testi orali e scritti	Frammentarie

INDICATORI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

Produzione ed interazione scritta : testi oggettivi e soggettivi

- Coerenza del testo alla traccia
- Correttezza ortografica e grammaticale
- Organicità e ricchezza dei contenuti
- Creatività e originalità

STORIA

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
10	Sa esporre in modo critico le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.	Complete, approfondite, originali, ampliate

	Completo, preciso ed ampio è l'uso del linguaggio specifico	
9	Sa esporre in modo appropriato e corretto le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. Completo è l'uso del linguaggio specifico.	Complete, sicure, approfondite
8	Sa esporre in modo corretto e soddisfacente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti. Appropriato è l'uso del linguaggio specifico.	Complete, approfondite
7	Sa esporre in modo abbastanza corretto e soddisfacente le conoscenze storiche acquisite operando semplici collegamenti. Abbastanza appropriato è l'uso del linguaggio specifico.	Complete
6	Sa esporre in modo accettabile le conoscenze storiche acquisite operando semplici collegamenti solo se guidato. Accettabile l'uso del linguaggio specifico.	Essenziali
5	Sa esporre semplici conoscenze storiche non sempre in maniera corretta. Non sempre accettabile l'uso del linguaggio specifico.	Superficiali
4	Sa esporre semplici conoscenze storiche non senza gravi difficoltà e solo se guidato. Scarso è l'uso del linguaggio specifico.	Frammentarie

GEOGRAFIA

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
10	Sa osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani in modo critico e sa argomentare le proprie riflessioni. Completo, preciso ed ampio è l'uso del	Complete, approfondite, originali, ampie

	linguaggio specifico	
9	Sa osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani in modo appropriato e corretto e sa argomentare le proprie riflessioni. Completo è l'uso del linguaggio specifico	Complete, sicure, approfondite
8	Sa osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani in modo corretto e soddisfacente operando collegamenti. Appropriato è l'uso del linguaggio specifico	Complete, approfondite
7	Sa osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani in modo abbastanza corretto e soddisfacente operando semplici collegamenti. Abbastanza appropriato è l'uso del linguaggio specifico	Complete
6	Sa osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani in modo accettabile operando semplici collegamenti solo se guidato. Accettabile è l'uso del linguaggio specifico	Essenziali
5	Sa osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani non sempre in maniera corretta. Appena accettabile è l'uso del linguaggio specifico	Superficiali
4	Sa esporre semplici conoscenze geografiche non senza gravi difficoltà e solo se guidato. Scarso è l'uso del linguaggio specifico	Frammentarie

LINGUE COMUNITARIE

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
10	Comprende e produce messaggi particolarmente complessi utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo preciso, appropriato e personale	Complete, approfondite, originali, ampie

9	Comprende e produce messaggi complessi utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo corretto, appropriato e personale	Complete, sicure, approfondite
8	Comprende e produce messaggi utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo corretto e appropriato	Complete, approfondite
7	Comprende e produce messaggi utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo abbastanza corretto	Complete e precisa
6	Comprende e produce semplici messaggi utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo adeguato	Essenziali
5	Comprende e produce messaggi essenziali utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo non sempre corretto	Superficiali e lacunose
4	Comprende e produce messaggi minimi utilizzando lessico, strutture e funzioni quasi mai comprensibili e con gravi errori	Frammentarie

INDICATORI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

Produzione ed interazione scritta : tests oggettivi e soggettivi

- Correttezza morfosintattica e lessicale
- Adeguatezza della produzione rispetto allo scopo comunicativo richiesto
- Leggibilità e fluidità della produzione

SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
10	Esegue compiti particolarmente complessi grazie all'approfondita e vasta conoscenza degli elementi specifici della disciplina; con estrema sicurezza applica relazioni, proprietà e	Complete, approfondite, originali, ampliate

	procedimenti formulando ipotesi e prospettive di soluzione. Completo, preciso ed ampio è l'uso del linguaggio specifico	
9	Esegue compiti complessi grazie all'approfondita conoscenza degli elementi specifici della disciplina; con sicurezza applica relazioni, proprietà e procedimenti formulando ipotesi e prospettive di soluzione. Completo è l'uso del linguaggio specifico	Complete, sicure, approfondite
8	Esegue compiti piuttosto complessi grazie alla più che soddisfacente conoscenza degli elementi specifici della disciplina; applica relazioni, proprietà e procedimenti senza esitazioni formulando ipotesi e prospettive di soluzione. Appropriato è l'uso del linguaggio specifico	Complete, approfondite
7	Esegue compiti anche complessi grazie alla soddisfacente conoscenza degli elementi specifici della disciplina; applica relazioni, proprietà e procedimenti formulando ipotesi e prospettive di soluzione. Abbastanza appropriato è l'uso del linguaggio specifico	Complete
6	Esegue semplici compiti. Essenziale è la conoscenza degli elementi specifici della disciplina. Applica relazioni, proprietà e procedimenti con qualche esitazione. Guidato, formula ipotesi e prospettive di soluzione. Accettabile è l'uso del linguaggio specifico	Essenziali
5	Esegue semplici compiti non sempre in maniera corretta. Superficiale è la conoscenza degli elementi specifici della disciplina. Applica parzialmente relazioni, proprietà e procedimenti e, guidato, formula ipotesi e prospettive di soluzione con qualche difficoltà. Appena accettabile l'uso del linguaggio specifico	Superficiali
4	Esegue solo compiti semplici non senza gravi errori. Applica relazioni, proprietà e procedimenti con grosse difficoltà. Solo se guidato formula parziali ipotesi e prospettive di soluzione. Scarso l'uso del linguaggio specifico	Frammentarie

INDICATORI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

 Conoscenza degli argomenti

- Individuazione dei procedimenti
- Applicazione di relazioni e proprietà
- Ordine e metodo di lavoro

TECNOLOGIA - INFORMATICA

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
10	Usa gli strumenti e il linguaggio tecnico in modo corretto e preciso. Sa applicare con precisione le procedure acquisite in qualsiasi contesto. Conosce e usa il linguaggio informatico	Complete, approfondite, originali, ampliate
9	Usa la terminologia appropriata e sa applicare con precisione le tecniche acquisite. Conosce il linguaggio informatico	Complete, sicure, approfondite
8	Esegue compiti anche complessi applicando con precisione gli strumenti idonei alla realizzazione di un processo produttivo. Sa utilizzare le nuove tecnologie informatiche	Complete, approfondite
7	Usa in modo corretto le procedure dei vari processi di produzione	Complete
6	Esegue semplici attività applicando le regole studiate	Essenziali
5	Ha difficoltà ad eseguire semplici compiti ma, guidato, riesce ad realizzare un lavoro	Superficiali
4	Esegue compiti semplici e commette gravi errori	Frammentarie

ARTE – IMMAGINE

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
10	Sa leggere e analizzare un bene artistico e sa collocarlo nel contesto storico riconoscendone la funzione e il valore artistico e culturale. Sa individuare e analizzare con giudizi personali i beni artistici del territorio. Sa usare gli strumenti e sceglie le tecniche in modo corretto, appropriato e	Complete, approfondite, originali, ampliate

	autonomo sperimentando l'utilizzo integrato di più codici, media, eventuali tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi.	
9	Sa leggere un bene artistico e sa collocarlo nel contesto storico. Sa individuare ed analizzare rielaborando con giudizi personali e critici i beni artistici del territorio. Sa interpretare ed inventare usando gli strumenti e le tecniche in modo corretto, appropriato ed autonomo.	Complete, sicure, approfondite
8	Riconosce le funzioni comunicative delle immagini, temi e generi dell'operare artistico. Sa osservare e descrivere in modo corretto. Sa creare e riprodurre composizioni con l'uso di tecniche grafiche/pittoriche/tridimensionali.	Complete, approfondite
7	Sa riconoscere le principali caratteristiche dell'Arte distinguendone temi, generi e tecniche. Sa individuare alcuni beni artistici del territorio. Sa descrivere e rappresentare la realtà utilizzando tecniche diverse esprimendo le proprie sensazioni.	Complete
6	Sa individuare solo i dati più evidenti di un bene artistico del territorio. Sa riprodurre e/o rielaborare le forme della realtà in modo semplice. Sa usare gli strumenti e le tecniche in modo appropriato	Essenziali
5	Sa classificare sommariamente le opere d'arte. Sa produrre e rielaborare superficialmente i messaggi visivi. Sa utilizzare in modo abbastanza adeguato strumenti e materiale	Superficiali
4	Sa descrivere parzialmente e con difficoltà di linguaggio le immagini artistiche. Sa produrre in modo stentato i messaggi visivi. Esprime graficamente la realtà ancora in modo stereotipato	Frammentarie

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
10	Esegue brani musicali particolarmente complessi comunicando emozioni personali; applica con originalità contenuti e procedure in altri linguaggi	Complete, approfondite, originali, ampliate

9	Esegue brani complessi; applica tecniche contenute in altri contesti	Complete, sicure, approfondite
8	Esegue brani di una certa difficoltà; sa applicare tecniche e contenuti in altri linguaggi	Complete, approfondite
7	Esegue brani in maniera corretta; sa applicare tecniche e procedure	Complete
6	Esegue semplici brani in modo parziale; applica tecniche e procedure di base	Essenziali
5	Esegue semplici brani in modo parziale; denota difficoltà nell' applicare tecniche e procedure di base	Superficiali
4	Guidato, esegue in modo approssimativo semplici brani; denota difficoltà nell' individuazione delle tecniche opportune	Frammentarie

MUSICA

SCIENZE MOTORIE

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
10	Attraverso il gioco motorio e sportivo costruisce appieno la propria personalità. Nel gruppo si integra rispettando le regole e gli altri. E' capace di assumersi la responsabilità delle proprie azioni	Complete, approfondite, originali, ampliate
9	Attraverso il gioco motorio e sportivo costruisce correttamente la propria personalità. Nel gruppo si integra rispettando le regole e gli altri. E' capace di assumersi la responsabilità delle proprie azioni	Complete, sicure, approfondite
8	Attraverso il gioco motorio e sportivo costruisce in modo appropriato la propria personalità. Nel gruppo si integra rispettando le regole e gli altri. E' capace di assumersi la responsabilità delle proprie azioni.	Complete, approfondite
7	Attraverso il gioco motorio e sportivo costruisce la propria personalità in modo abbastanza corretto. Nel gruppo si integra rispettando le regole e gli altri adeguatamente. E' capace di assumersi la responsabilità delle proprie azioni.	Complete
6	Attraverso il gioco motorio e sportivo costruisce la propria personalità. Nel gruppo	Essenziali

	si integra rispettando abbastanza le regole e gli altri. E' capace di assumersi la responsabilità delle proprie azioni	
5	Attraverso il gioco motorio e sportivo costruisce la propria personalità. Nel gruppo non sempre si integra rispettando le regole e gli altri. Non sempre capace di assumersi la responsabilità delle proprie azioni	Superficiali
4	Attraverso il gioco motorio e sportivo costruisce poco la propria personalità. Nel gruppo non si integra né rispetta le regole e gli altri. Non è capace di assumersi la responsabilità delle proprie azioni.	Frammentarie

RELIGIONE

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE
OTTIMO	Utilizza quanto appreso in maniera consapevole e in ambiti complessi senza incorrere in errori di sorta	Approfondite e personali
DISTINTO	Esegue correttamente compiti assegnati applicando in ambiti non ristretti i contenuti appresi	Complete e approfondite
BUONO	Applica le conoscenze senza presentare difficoltà di rilievo	Complete
SUFFICIENTE	Utilizza le conoscenze in ambiti ristretti e mostra difficoltà non gravi nell' esecuzione di compiti assegnati	Essenziali
INSUFFICIENTE	Ha difficoltà ricorrenti nell' utilizzare le conoscenze	Frammentarie

CRITERI VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

“ La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”.

D.L. n° 62 Art. 2 Comma 5 del 13 aprile 2017

“Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”

D.L. n° 62 Art. 2 Comma 4 del 13 aprile 2017

Considerate le modifiche introdotte dal D.L. n°62, in materia di valutazione del comportamento e considerato che le attività curricolari ed extracurricolari di questa Istituzione sono tutte trasversalmente legate alle competenze di cittadinanza attiva, si propone, di arricchire ulteriormente la tabella relativa ai criteri di valutazione del comportamento, nel seguente modo:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE					
GIUDIZIO SINTETICO	Consapevolezza dei diritti e dei doveri	Contezza del valore sociale delle regole	Frequenza e puntualità	Rispetto del regolamento - Sanzioni disciplinari	Rispetto delle consegne scolastiche /Uso del materiale
<u>A</u>	Piena ed encomiabile	Attiva e propositiva	Regolare e costante	Scrupoloso Assenti	Responsabile
<u>B</u>	Piena	Attiva	Regolare e costante	Adeguate Assenti	Rispettoso
<u>C</u>	Accettabile	Adeguate	Frequenza non sempre regolare e/o qualche ritardo e uscita anticipata	Adeguate Occasionali annotazioni scritte	Appropriato
<u>D</u>	Appena accettabile	Modesta	Discontinua	Qualche inadempienza N° 3 note disciplinari e/o sospensione	Non sempre appropriato
				Inadempiente	

E	Confusa	Non appropriata	Fortement e irregolare	N° 5 note disciplinari e/o sospensioni. Provvedimenti del Consiglio d'Istituto	Carente/ Negligente
----------	---------	-----------------	------------------------	--	---------------------

Legenda:

- frequenza assidua, regolare: assenze <10% - Giudizio A/B
- frequenza non sempre regolare: assenze < 15% - Giudizio C
- frequenza non regolare: > 15% - Giudizio D/E

Puntualità:

- costante – Giudizio A/B
- saltuaria: 10 ritardi in ogni quadrimestre – Giudizio C
- numerosi: > di 10 ritardi in ogni quadrimestre – voto 7, 6, 5

Deroghe in merito a FREQUENZA e PUNTUALITA', potranno essere valutate in sede di Cdc, qualora l'alunno abbia presentato certificazione medica.

N.B. Nelle “annotazioni” rientrano gli ammonimenti lievi; nelle “note disciplinari” si intendono rapporti dettagliati e gravi.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Competenze linguistiche	Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi; interviene in una discussione proponendo il proprio punto di vista;
--------------------------------	---

	produce testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario; adotta, secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e di comprensione.
Competenze in lingue comunitarie inglese	Avvio al livello B1* (comprensione essenziale degli elementi principali di un discorso, partecipazione a conversazioni semplici su argomenti di varia tipologia e genere, scrittura di testi semplici e coerenti).
Seconda lingua comunitaria francese/spagnolo	Livello A1* (comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano, interazione colloquiale con altri su argomenti personali, scrittura di testi semplici, coerenti e personali, contestualizzare il lessico).
Competenze matematiche	Lettura della realtà e risoluzione di problemi concreti e significativi; raccolta, organizzazione, rappresentazione e interpretazione di dati; padronanza dei concetti fondamentali della matematica e riflessione sui principi e sui metodi applicati; uso del linguaggio e dei simboli matematici.
Competenze scientifiche	Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti casuali; comprensione degli elementi tipici dell'ambiente naturale e antropico; sviluppo di atteggiamenti di studio e ricerca nei confronti della realtà naturale.
Competenze storico – geografiche Cittadinanza e Costituzione	Orientamento spazio – temporale e identificazione intuitiva delle peculiari caratteristiche fisico – antropologiche del territorio; uso della documentazione e della osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche. Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica; rispetto dell'ambiente delle cose.
Competenze artistiche	Descrizione, rappresentazione e ricostruzione della realtà e delle esperienze attraverso linguaggi espressivi; conoscenza, apprezzamento e iniziative di tutela del patrimonio artistico culturale nel territorio
Competenze musicali	Esecuzione di composizioni strumentali/vocali individualmente e in gruppo; riconoscimento ed analisi di caratteristiche e forme musicali di vario genere; correlazione tra musica ed altri linguaggi; creazione di semplici melodie avvalendosi della voce, di strumenti e di tecnologie.
Competenze motorie	Impiego di schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea; rispetto delle

	regole dei giochi sportivi praticati; ruolo attivo nel gruppo, utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche
Competenze religiose	Aperto alla ricerca della verità storica, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale; accogliere, confrontarsi e dialogare con persone di tutte le religioni; cogliere le implicazioni etiche della fede per renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali.

IDENTITA'

Conoscenza di sè	<ul style="list-style-type: none"> • Affermazione della propria identità; • Responsabilità verso gli altri; • Progettazione del futuro riflettendo sulla propria esperienza e quella altrui.
Relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità alla collaborazione con coetanei e adulti; • Pratica della tolleranza, della solidarietà e dell'ascolto degli altri; • Giudizio critico autonomo.
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione delle proprie esperienze per elaborare un proprio progetto di vita; • Disponibilità alla verifica delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DOCENTE

Classe di concorso/ sostegno	Cattedre a.s. 2016/ 2017	Cattedre a.s. 2017/ 2018	Cattedre a.s. 2018/2 019	Motivazione: Indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche

A 22 (italiano)	18+16h	19+8h	19+8	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 6 giorni settimanali (8.00/13.00)
A 28 (matematica)	11+6h	11+6h	11+6.h.	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 6 giorni settimanali (8.00/13.00)
A 25 (inglese)	6	6	6	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 6 giorni settimanali (8.00/13.00)
A 25 (spagnolo)	2+14h	2+16h	2+16 h.	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 6 giorni settimanali (8.00/13.00)
A 25 (francese)	1	1	1	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 6 giorni settimanali (8.00/13.00)
A 01 (ed. artistica)	4	4	4	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 6 giorni settimanali (8.00/13.00)
A 60 (ed. tecnica)	3+14h	3+16h	3+16	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 6 giorni settimanali (8.00/13.00)
A 30 (ed. musicale)	3+14	3+16	4	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 6 giorni settimanali (8.00/13.00)
A 49 (ed. fisica)	3+14	3+16h	4	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 6 giorni

				settimanali (8.00/13.00)
Sostegno	9	10	10	N° 19 alunni in situazione di disabilità
Docenti di potenziamento				
A 25 (inglese)	1	1	1	Attività ampliamento offerta formativa orario extracurriculare Sostituzione docenti assenti in orario curriculare
AJ 56 (pianoforte)	1	1	1	Attività ampliamento offerta formativa orario extracurriculare Sostituzione docenti assenti in orario curriculare
A 01 (ed. artistica)	1	1	1	Attività ampliamento offerta formativa orario extracurriculare Sostituzione docenti assenti in orario curriculare

FABBISOGNO PERSONALE AMMINISTRATIVO

Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	N.	Motivazione
-----------	----	-------------

Assistente amministrativo	5	Per migliorare il servizio all'utenza proveniente in maniera cospicua dai paesi vicini
Collaboratore scolastico	11	Per consentire la vigilanza in sicurezza per le aule dislocate in maniera articolata nell'edificio su diversi piani compresi i servizi di segreteria. Per una migliore organizzazione delle attività extra-curricolari.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE e MATERIALE

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. I progetti già approvati realizzati o anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione rimarcano la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.